IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 160 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 10 GIUGNO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Il fatto più notevole della settimana è l'informazione data in un modo singolare e cioè mediante la trasmissione al fronte, da parte delle autorità civili e militari tedesche, di centinaia di migliaia di opuscoli circa gli scopi di guerra degli Imperi centrali.

L'informazione si riferisce specialmente a quelli austriaci, che sono esposti così: Annessione della Valacchia, di un terzo della Serbia, del Montenegro e dell'Albania con Vallona; trasformazione della Monarchia in cinque Stati: Impero di Austria, Regno di Galizia, Regno di Ungheria colla Croazia, Regno di Valacchia, Regno di Serbia col Montenegro, la Bosnia, la Erzegovina, la Dalmazia e il Principato di Albania.

Certamente dal punto di vista interno, questo raggruppamento in cinque Stati autonomi di nazionalità affini, dovrebbe riuscire ad eliminare quegli attriti fra le medesime che hanno reso sempre difficile la vita ai varii Gabinetti succedutisi in Austria e che anche ora minacciano quella dell'attuale Gabinetto Clam Martinitz, come risulta fin dalle prime sedute della sessione testè aperta della Camera austriaca.

Dal punto di vista internazionale registriamo senza commenti, che non consentirebbe d'altronde l'indole di questa rassegna.

Rileviamo soltanto che per quanto riguarda la penisola balcanica, il programma è conforme alle dichiarazioni fatte tempo fa alla Camera ungherese dall'ora dimissionario Presidente del Consiglio conte Tisza, quando alluse ad un futuro assestimento di quei paesi sotto lo scettro degli Absburgo.

Citeremo invece un commento della *Vossische Zeitung* di Berlino, che illustra e completa in certo qual modo l'informazione.

Il giornale dice che gli scopi di guerra dell'Austria Ungheria esposti dai giornali austriaci indicano come Czernin sia in perfetto accordo colla Germania. Questa ha bisogno di un baluardo ai suoi confini occidentali come l'Austria Ungheria ai suoi meridionali per garantirsi la libertà nell'Adriatico e sul Danubio.

Czernin non vuole cessioni di territori austriaci come la Germania è irremovibile riguardo all'Alsazia-Lorena. La sua dichiarazione precedente circa la rinunzia ad annessioni riguardava soltanto la Russia.

Anche nell'altro campo il Presidente del consiglio francese, signor Ribot, in un discorso pronunciato alla Camera e poi al Senato, discutendosi alcune interpellanze sulla Conferenza di Stoccolma, ha definito o meglio confermato gli scopi di guerra della Francia e quindi degli alleati, che si possono riassumere nella formula «restituzioni non annessioni, riparazioni non indennità».

E le sue dichiarazioni hanno avuto il consenso delle due Camere, manifestatosi con un voto di fiducia e un'eco simpatica alla Camera dei Comuni inglese.

Sempre più vani quindi ed sconclusionate ci sembrano dovere essere le discussioni che si faranno alla Conferenza di Stoccolma sulla nota formula socialista.

Questa del resto non sarà convocata, se pur lo sarà, che fra il 23 corrente e il 7 luglio.

***

La situazione in Russia e le incognite che sempre presenta continuano ad essere oggetto di preoccupazioni per gli alleati e di speranze per gli avversari; preoccupazioni e speranze che si concentrano nel sapere se i nuovi governanti aderiranno come continuamente dichiarano alla alleanza o si lascieranno indurre ad una defezione e alla conclusione di una pace separata.

Certo, la nomina del generale Brussiloff a generalissimo degli eserciti in luogo del generale Alexeieff, nominato consigliere militare del Governo provvisorio, sembrerebbe indicare la determinazione di continuare la guerra e di aumentare l'efficienza dell'esercito, ma d'altra parte, non passa giorno che non si annunzino dimissioni o mutamenti nell'alto comando, ciò che non è certo un sintomo confortante. La rivolta di Cronstadt sembra avere avuto conseguenze meno gravi di quanto si potesse credere da principio. I Ministri Tzeretelli e Skobeleff, recatisi in quella città per trattare coi ribelli, vi hanno ricevuta una accoglienza pacifica. Le trattative hanno condotto ad una dichiarazione con la quale si riconosce che il Governo provvisorio attuale è investito di pieni poteri che si estendono a tutta la Russia rivoluzionaria.

Questo riconoscimento non esclude però, aggiunge il telegramma, il voto che la democrazia rivoluzionaria crei una nuova organizzazione di potere centrale di cui sarebbe investito il Consiglio dei delegati operai e militari.

Intanto le misure e le leggi promulgate dal Governo provvisorio saranno applicate a Cronstadt come in tutte le altre parti dell'Impero.

E così l'incidente sarebbe risolto.

***

E' noto che subito dopo la revoca della dichiarazione di neutralità del Brasile nella guerra fra la Germania e gli Stati Uniti, il Governo di quella Repubblica procedette alla confisca delle navi tedesche che si trovavano nei suoi porti.

Ora il Governo germanico, in una nota presentata dal Ministro di Olanda, ha protestato formalmente contro la requisizione e l'utilizzazione delle navi tedesche ancorate nei porti brasiliani, riservandosi il diritto di reclamare una indennità per i danni causati agli interessi tedeschi da tale misura.

Il Governo del Brasile ha risposto che, nel fare ciò che ha fatto ha agito con spirito di legittima difesa. Intanto continua i suoi preparativi di guerra.

Una protesta della piccola Repubblica di Haiti contro siluramenti di alcune sue navi con perdite di vite, ha avuto per conseguenza invece dei risarcimenti domandati, la rottura dei rapporti diplomatici fra i due paesi avendo il Governo germanico consegnato i passaporti all'incaricato di affari di Haiti.

Invece il Governo stesso ha dato piena soddisfazione all'ultima nota della Spagna relativa al noto affare del Patricio.

Finalmente il siluramento di una nave argentina e di una uruguayana hanno destato viva irritazione e agitazione in quelle due Repubbliche dell'America del Sud.

Un incidente è sorto fra la Spagna e l'Inghilterra, a proposito di alcune granate, che durante l'inseguimento di un sottomarino sono state tirate da Gibilterra cadendo nei dintorni di Algesiras.

Ora un telegramma da Madrid dice che, essendosi il Governatore di Algesiras recato a far visita alle autorità inglesi di Gibilterra, i forti di questa hanno salutato il Governatore con una salve di molti colpi di cannone, a titolo di riparazione per l'errore commesso.

E così anche questo incidente è esaurito.

Il Ministro del Venezuela a Washington ha smentito categoricamente che la Germania abbia tentato di ottenere il controllo dell'isola Margherita per servire come base pei sottomarini, notizia che aveva sollevato le proteste del Governo americano.

***

Dopo che alle Camere francesi, la questione dei passaporti ai socialisti, è stata sollevata anche alla Camera dei Comuni.

Rispondendo ad una interrogazione in proposito il Sottosegretario di Stato agli Esteri, Cecil, ha dichiarato che i passaporti erano stati rilasciati per la Conferenza di Pietrogrado per un riguardo verso gli amici russi, ma che non le sarebbero per quella di Stoccolma, dove gli inglesi avrebbero potuto trovarsi in contatto coi nemici.

— Come abbiamo accennato più sopra continua il dissidio fra la Camera dei deputati e il Gabinetto Clam Martinitz in Austria. Tra breve forse fra una quindicina di giorni, dicono i giornalisti tedeschi, si risolveranno le sorti dell'uno e dell'altro.

Intanto l'Imperatore ha istituito un nuovo Ministero per l'igiene e i provvedimenti sociali il quale dovrà curarsi dei problemi relativi.

— La crisi ungherese si avvia alla soluzione avendo il Re incaricato il conte Maurizio Esterhazy — del partito Andrassy — della costituzione del Gabinetto.

— La Camera francese ha approvato l'insieme del progetto di legge per l'apertura dei crediti pel 1917 con 497 voti contro 7.

Sulla questione della guerra dei sottomarini e del modo di combatterli, la Camera ha approvato a grande maggioranza un ordine del giorno di fiducia presentato da Ayam.

— In questi giorni sono stati tenuti a Madrid varii Consigli di Ministri per esaminare i problemi in corso. Si diceva che sarebbe stata aperta la crisi ministeriale.

L'ultimo si è occupato di un rapporto del generale Marino relativo al progetto per la difesa armata, ma finora non è stata presa alcuna decisione riguardo alla crisi che sarebbe la seconda nel volgere di pochi mesi e che sarebbe provocata dalla situazione interna.

— Dopo che l'Ambasciatore russo a Parigi si è dimesso, anche l'Ambasciatore a Londra Sasonoff è stato messo a riposo.

— La Legazione del Messico informa che il generale Carranza ha costituito il nuovo Gabinetto. I Ministeri della Giustizia e della Istruzione Pubblica sono stati soppressi.

La Convenzione politica di Rio Janeiro ha proclamato Rodriguez Alves a candidato alla Presidenza della Repubblica e Delfini Moreira alla Vice Presidenza.

— Un telegramma da Washington informa che altre dieci milioni di giovani nord americani si sono iscritti per il servizio militare. La gioventù degli Stati Uniti ha obbedito senza esitazione all'appello di Wilson.

— A Stoccolma vi sono stati tafferugli fra la folla e la polizia essendosi quella ammassata intorno al *Riksdag* dove si discutevano le interpellanze sulla revisione della Costituzione e del suffragio politico alle donne.

Il Presidente del Consiglio Schwarz ha dichiarato però che nelle attuali condizioni non sarebbe opportuno tracciare le linee di riforme così importanti.

— Da qualche giorno si segnalano in Cina rivolte in senso separatista. I Governatori di undici provincie si sono pronunciati in questo senso. Il Governo cerca di persuadere i ribelli a non marciare su Pechino.

Note del giorno

Fino ad ieri mattina non si sapeva se sarebbe stato convocato il Consiglio dei Ministri.

La convocazione fu indetta verso il meriggio ed ebbe luogo alla Consulta alle ore 17 sotto la presidenza dell'on. Boselli.

Nessun comunicato dell'*Agenzia Stefani* è stato diramato dopo il Consiglio, dal che si rileva che non furono trattati argomenti di amministrazione, ma soltanto argomenti di carattere politico.

Negli ambienti vari della capitale si attendeva la fine della riunione con evidente curiosità, dopo le discussioni dei giornali circa talune questioni di politica generale, non ultima quella dell'Albania.

Ma ai giornali non fu consentito di pubblicare altro se non che — dopo il rinvio del Consiglio già indetto per mercoledì e le frequenti conferenze ministeriali — si presagiva che le conferenze suddette avrebbero avuto buon fine; infatti i Ministri si trovarono d'accordo in tutte le questioni che furono argomento di discussione nei passati giorni. Queste sono le frasi della *Tribuna*, mentre il *Giornale d'Italia* era invece alquanto mutilato dalla Censura nelle informazioni sull'esito della riunione.

Come è stato pubblicato, erano assenti i Ministri Bissolati, Bonomi, Comandini — senza contare l'on. Arlotta che trovasi in America.

Non fu consentito pubblicare dalla Censura dove siasi recato, in tuba e *redingote*, l'on. Boselli, dopo il Consiglio dei Ministri.

Le voci ottimistiche, però, molto diffuse, vennero confermate iersera tardi dalla seguente nota officiosa diramata per mezzo dell'*Agenzia Italiana*, mentre ha continuato a tacere, anche sul tema politico, l'*Agenzia Stefani*.

Da alcuni giorni circolano con insistenza; negli ambienti politici e giornalistici della capitale, voci accennanti a dissensi che sarebbero sorti fra alcuni membri del Gabinetto.

Crediamo di non andare errati affermando che, se pure qualche divergenza di vedute si è potuta manifestare su talune questioni di carattere politico, spiegazioni in seguito avvenute avrebbero chiarito la situazione, dissipando l'eventualità di un disaccordo tra i Ministri.

Quindi la situazione è oggi chiarita. Alla riapertura della Camera non mancheranno le discussioni, ed allora le riserve, giustamente imposte adesso alla stampa, e per comprensibili ragioni, anche dal punto di vista della semplice cronaca, non avranno più ragione di essere.

***

La situazione generale, dal punto di vista diplomatico e militare, è sempre oggetto di disparati commenti negli ambienti parlamentari e si afferma che ad essa sarà fatto largo accenno nella discussione che si inizierà forse lo stesso giorno 14 alla Camera.

Troviamo nella *Tribuna* la conferma di quanto abbiamo scritto parecchie volte nei passati giorni, circa la Russia, anche attraverso qualche.... siluramento da parte dell'autorità tutoria della stampa.

E spesso ora ci accade dover citare altri giornali per evitare il sistema dei due pesi e delle due misure.

Nota la consorella che l'incidente di Cronstadt ha dimostrato che l'organizzazione della nuova Russia sia ancora lontana da un consolidamento che le permettesse intraprendere una offensiva in grande stile e di lunga durata sopra i suoi fronti; questa constatazione è uscita fuori anche dalle notizie degli Stati Maggiori che ogni giorno segnalavano nuove unità tedesche provenienti dalla fronte orientale.

Si domandano parecchi deputati se la diplomazia ha saputo farsi udire dall'amica Russia per spiegare a quel buon popolo che certe teorie dottrinarie, nella vita pratica, con l'acqua nemica alla gola, possono costituire un mortale pericolo.

Altri osservano — e ci sembra con ragione — se non sia il caso di illuminare ovunque le masse onde non siano fuorviate da vecchi luoghi comuni, che un tempo giovarono a lasciar disarmati i paesi presso i quali ha maggior presa il dottrinarismo.

Qualche oratore parlamentare potrà probabilmente parlare più esplicitamente che non sia oggi consentito ai giornali.

Comunque, in attesa dei lavori parlamentari, il pubblico di buon senso è soddisfatto che fino al 14 la superficie delle acque riprenderà la consueta calma, poichè, dopo il comunicato su riferito, anche i giornali sono costretti a sospendere le discussioni e le polemiche di questi ultimi giorni.

Forse nessuno perderà nell'attesa.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid,** 9. — Alla presenza delle autorità spagnuole e del personale dell'Ambasciata si è proceduto l'8 corr. all'apertura del testamento dell'Arciduca Luigi Salvatore morto a Palma di Majorca. L'Arciduca ha lasciato la sua sostanza al proprio segretario Antonio Vives e figli.

(S) **Londra,** 9. — Il *Daily Chronicle* reca che il Ministro belga Vandervelde convocherà a Londra, nel prossimo luglio, tutti i socialisti dei paesi alleati per tenere una Conferenza.

Zurigo, 8. — La *Gazz. di Zurigo* ha da Pietrogrado: S. M. Re Nicola del Montenegro non si trova — come fu riferito da vari giornali — in Russia: egli dimora a Parigi.

(S) **Zurigo,** 9. — Si ha da Budapest: Il Re Carlo ha incaricato il conte Maurizio Esterhazy, del partito costituzionale andrassyano, di costituire il nuovo Gabinetto.

(S) **Rio de Janeiro,** 9. — La Legge che autorizza il potere esecutivo ad adottare misure per garantire la navigazione o a revocare la neutralità, a vantaggio dell'Intesa, è sul punto di entrare in una fase di applicazione pratica.

Le navi da guerra degli alleati potranno entrare nei porti brasiliani senza attenersi ai termini di soggiorno imposti dalla neutralità.

(S) **Amsterdam,** 8. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che il Presidente del Consiglio bulgaro Radoslavoff è giunto a Berlino per discutere i problemi creati dalla guerra.

(S) **Barcellona,** 9. — Le minoranze regionaliste del Parlamento hanno telegrafato al Governo reclamando l'apertura immediata delle *Cortes*, dicendo che in vista della grave crisi presente il Governo nulla può decidere senza il concorso delle Camere e dell'opinione pubblica.

◆ (S) **Londra,** 9. — Balfour è giunto a Londra di ritorno dall'America.

Il maggiore William Redmond, fratello del *leader* irlandese John Redmond, è rimasto ucciso nella battaglia di Messines.

Tokio, 8. — E' stata istituita un'alta Commissione diplomatica, incaricata di occuparsi degli affari esteri durante la guerra.

— Il nuovo Ambasciatore di Russia signor Krupensky è stato ricevuto in udienza solenne dal Mikado al quale ha presentato le sue credenziali.

◆ (S) **Atene,** 8. Il Ministro italiano smentisce formalmente di aver pronunciato le frasi attribuitegli in una corrispondenza pubblicata dal *Morning Post* il 2 giugno 1917, secondo la quale il conte Bosdari avrebbe detto che in Grecia il partito regio è finito.

◆ (S) **Zurigo,** 9. — Sei deputati tedeschi nazionali, con a capo Wolf, hanno presentato alla Camera austriaca un'interpellanza sull'irredentismo, chiedendo l'espropriazione dei beni degli irredentisti, sopra tutti a Trento a Trieste e nel Friuli ed inoltre che tre quarti dei seggi del capitolo del Duomo di Trento siano dati ai preti tedeschi, cominciando col cambiare il principe Vescovo. Domandano pure l'intedescamento dei nomi delle località del Trentino.

LA SITUAZIONE IN SPAGNA.

(S) **Madrid,** 9. — Il Cons. dei Min. tenuto al Palazzo, si è occupato della situazione militare che sembra risolversi favorevolmente. L'impressione del Governo è francamente ottimista. Il pres. del Cons. Garcia Prieto ha dichiarato che l'opinione pubblica desidera vedere apportare trasformazioni nella vita del paese e ritiene che la questione debba essere ampiamente discussa dal Parlamento. Le Camere potranno allora non soltanto apportare le modificazioni necessarie nell'amministrazione, ma anche stabilire le responsabilità, che non incombono affatto al Gabinetto attuale.

LA CRISI IN UNGHERIA

◆ (S) **Budapest,** V. Zurigo, 9. — Esterhazy ha dichiarato che l'incarico di costituire il Gabinetto lo ha sorpreso; egli lo costituirà quanto prima; ignora però chi chiamerà a parteciparvi. Ritiene che suo compito precipuo sia quello di risolvere i problemi sociali.

La designazione di Esterhazy è accolta a Budapest con molto riserbo, nella aspettativa dei suoi propositi circa la riforma elettorale ed il compromesso con l'Austria.

Intanto si annuncia un'altra crisi: il barone Skerlecz, Bano di Croazia si è dimesso, certo perchè la Dieta croata approvò l'atteggiamento assunto dagli slavi meridionali alla Camera di Vienna circa la riunione dei paesi jugoslavi all'Austria.

Il Parlamento ungherese si radunerà il 20 giugno.

Parlamenti esteri

FRANCIA

(S) **Parigi,** 8. — *Camera* — (*Continuazione*). — Il Pres. del Consiglio *Ribot* chiede alla Camera di approvare l'ordine del giorno di fiducia presentato da Ajam.

— Il Pres. del Cons. dichiara: Tutte le marine furono sorprese dalla guerra sottomarina. Non bisogna esagerare i pericoli, malgrado che essi siano seri. Si discute sulle cifre, ma non è ciò che è importante. Le perdite furono numerose in aprile e meno elevate nel maggio; ma in Inghilterra ove io mi trovavo alcuni giorni or sono, si attendeva una recrudescenza e bisogna tutto prevedere. Sono state fatte cose assai interessanti, ma non sono ancora giunte tutte a compimento.

Non è coi sottomarini che si distruggono i sottomarini. Le corazzate assicurano il dominio dei mari; se le sopprimessimo non avremmo più tale dominio e la marina tedesca non sarebbe più bloccata.

Vi è indubbiamente molto da fare ed occorre dare un nuovo impulso ai servizi della marina. Conviene ringiovanire i metodi; occorre persuadersene. Su tutta questa questione, come su altre, sono stato testimone degli sforzi compiuti dal Ministro della marina. E così avviene in tutti i dipartimenti industriali. E' questo il senso che diamo all'ordine del giorno Ajam.

La Camera con 310 voti contro 178 approva l'ordine del giorno Ajam così redatto:

«La Camera, associando negli stessi pensieri di ammirazione e di riconoscenza i marinai della flotta mercantile e quelli della flotta militare; decisa ad intensificare d'accordo cogli alleati la lotta contro i sottomarini nemici; fiduciosa nel Governo per effettuare una rapida applicazione delle misure reclamate dalla Commissione per la marina da guerra e specialmente la creazione di una direzione generale della guerra sottomarina, la specializzazione delle navi da guerra mercantili, il disarmo delle navi senza efficacia militare, passa all'ordine del giorno».

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado,** 9. — Continuando il suo viaggio al fronte il Ministro della guerra Kerensky è giunto a Dvinsk, dove ha pronunciato dinanzi ai rappresentanti delle truppe e poi dinanzi alla guarnigione della fortezza efficaci discorsi che hanno prodotto un'impressione così forte che molti delegati militari gli hanno confermato immediatamente che gli elementi che essi rappresentano sono pronti a marciare dovunque saranno inviati e saranno felici di morire per la patria.

Il Ministro Kerensky è poi giunto a Mosca.

(S) **Pietrogrado,** 9. — Il Governo provvisorio ha deciso che l'Assemblea si riunisca a Pietrogrado alla Casa del Popolo.

(S) **Pietrogrado,** 8. — Oggi ha avuto luogo la prima assemblea generale dell'alleanza commerciale e industriale, a cui hanno preso parte rappresentanti di tutte le organizzazioni commerciali e industriali e delle banche. L'assemblea ha deliberato sulla situazione politica attuale, ha deciso all'unanimità di dirigere agli alleati in nome della classe dei commercianti ed industriali una dichiarazione nella quale respinge categoricamente ogni possibilità di conclusione di pace separata ed esprime la certezza di una prossima vittoria decisiva sul nemico.

(S) **Pietrogrado,** 8. — Durante la seduta del Consiglio dei Ministri del 5 corr. il Ministro delle Finanze Shingareff, espose la questione degli approvvigionamenti, che presenta caratteri favorevoli. Le impressioni riportate dal Ministro nel suo viaggio in Russia gli permettono di concludere che l'organizzazione degli approvvigionamenti è sulla buona via e che non vi è motivo di temere una seria crisi.

(S) **Pietrogrado,** 8. — Il Ministro della guerra Kerensky avendo pubblicato il 18 maggio l'ordine del giorno, che vietava ai comandanti e agli ufficiali qualsiasi richiesta di dimissione, e il generale Gourko, comandante in capo del fronte occidentale avendo tuttavia presentato le proprie dimissioni, Kerensky ha ordinato che Gourko sia esonerato dalle funzioni di comandante in capo e nominato comandante di divisione.

***

La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Pietrogrado: Perdura la crisi nell'approvvigionamento della popolazione. Il Comitato di previdenza sociale ha deciso il razionamento di varii generi alimentari. La razione dello zucchero è di una libbra e mezzo al mese per persona. E' vietato fabbricare altro pane oltre quello nero. I gelati sono vietati; i contravventori saranno condannati a 18 mesi di carcere o a penali di 10.000 rubli.

— La Commissione per la preparazione della costituente la quale ha cominciato il lavoro il 1° giugno si compone di 41 membri. Fra essi sono 10 specialisti del diritto elettorale, 4 delegati del consiglio operai e militari, 2 rappresentanti delle organizzazioni cooperative e 2 di quelle dei contadini. Poi sono rappresentati in essi i progressisti nazionali, ottobristi, il centro, i progressisti cadetti, il gruppo operaio, i socialisti popolari. I socialisti rivoluzionari, i democratici socialisti (Bolschewiki e Mierschewiki). Inoltre sono rappresentati i polacchi, ucraini, israeliti, Lituani, Estuani, Georgi, Ermeni, Musulmani e 3 rappresentanti speciali della Russia asiatica.

Avendo il Governo provvisorio osservato che dopo la rivoluzione la popolazione di nuovo sta abusando dell'alcool, ha stabilito nuove misure per la lotta contro l'alcoolismo stabilendo per la popolazione civile la pena minima di 1 anno e mezzo per l'ubbriachezza e la pena di 6 e 8 anni per gli atti di violenza commessi in stato di ubbriachezza.

Per i militari il ministro della guerra ha provveduto con una ordinanza contro l'uso dell'alcool.

— Al Congresso dei delegati della fronte che fu tenuto a Minsk un delegato sacerdote Jelaschenkow ha proposto di raccogliere tutto l'oro delle chiese e sostituirlo con oggetti di legno e perfino anche i tetti dorati sostituirle con quelli ferrei. Tutti gli oggetti di lusso di ogni genere dovrebbero essere ugualmente allontanati come segno di lutto. Anche il patrimonio della chiesa russa che nell'anno 1905 rendeva 330 milioni di rubli e il 30% degli onorarii dei cosidetti generali ecclesiastici dovrebbero insieme con gli oggetti preziosi essere restituiti alle casse dello Stato.

Il discorso del sacerdote verrà inviato a tutto il clero russo.

PER I CONSUMI

Il Commissario Generale per i Consumi on. Canepa, comunica:

«Al fine di evitare che inesatte interpretazioni pregiudichino l'applicazione pratica di norme stabilite specialmente a difesa dei consumatori meno abbienti e più disciplinati, si comunica:

«L'art. 10 del decreto luogotenenziale 6 maggio 1917, n. 740 contenente disposizioni penali per gli approvvigionamenti ed i consumi, prevede il caso della vendita e della somministrazione di generi alimentari a prezzi più alti di quelli fissati dalle autorità competenti.

«Questo fatto illecito che, nelle attuali condizioni eccezionalissime, costituisce grave reato ed è cagione di turbamento della economia pubblica e privata, non potrebbe essere commesso, senza la partecipazione del compratore.

«L'art. 10 stabilisce perciò anche la responsabilità di colui che, direttamente o a mezzo di persona dipendente, acquista o riceve la merce.

«La partecipazione al fatto illecito del commerciante non è scusabile, anche perchè è pienamente libera è infatti, la legge provvede ad assicurare che la merce sia in ogni caso venduta al prezzo stabilito dall'autorità competente.

«L'art. 13 del decreto stabilisce:

Qualora si tratti di vendita al minuto di generi alimentari il *sequestro* e la *vendita* delle cose rifiutate sono in ogni caso ordinati dal Sindaco o dall'agente che accerta l'*ingiustificato rifiuto*».

Non è dunque, ammissibile che il consumatore, per un interesse di comodità, si renda complice necessario del commerciante e costituisca a sè un privilegio sempre ingiusto ed irritante, cagionando danno al cittadino meno abbiente o più disciplinato.

L'art. 10 del decreto stabilisce il massimo della pena e lascia ampia latitudine per determinazione concreta, in rapporto alla gravità del fatto, potendo essere applicato il minimo della pena, a norma delle disposizioni del libro I. titolo II. del codice penale quando ciò sia consigliato al magistrato dalle peculiari circostanze del caso.

ARMI ED ARMATI

TRUPPE AMERICANE IN EUROPA

(S) **Londra,** 9. — Il colonnello Alvord, aiutante generale dell'esercito nord-americano, in una informazione data alla stampa, dice:

Lo Stato maggiore generale arrivato a Londra, col generale Pershing comprende 186 persone e costituisce l'intero Stato maggiore del primo esercito americano in Europa. Esso si recherà in Francia.

Ignoro ancora, dice il colonnello Alvord, quando l'esercito americano effettuerà la traversata; ma posso dire che gli Stati Uniti entrano in questa guerra fino agli orecchi. Quando la guerra fu dichiarata, noi nei nostri preparativi, non eravamo più innanzi di quel che fosse la Gran Bretagna alla fine del luglio 1914; ma percorriamo le tappe con la più grande rapidità.

SILURANTE NEMICA AFFONDATA.

◆ (S) **Berna,** 8. Ufficialmente si annuncia da Vienna che nella notte sul 4 una silurante austriaca fu silurata nell'Adriatico settentrionale da un sommergibile italiano. Essa affondò ma l'equipaggio fu tratto per la massima parte in salvo.

Credito ed economia

IL TRAFFICO FERROVIARIO.

I prodotti complessivi delle Ferrovie dello Stato dal principio dell'anno finanziario in corso, e cioè dal 1° luglio 1916 al 20 maggio 1917 — presentano i seguenti risultati:

Viaggiatori L. 280.100.000 — con un aumento di 55.556.701 rispetto al periodo corrispondente del precedente esercizio.

Bagagli L. 6.867.000 con un aumento di L. 666.867.

Merci a G. e P. V. Acc. L. 375.697.000, con un aumento di L. 156.120.254.

Merci a P. V. L. 360.061 con un aumento di lire 72.542.247.

In complesso dal 1° luglio 1916 al 20 maggio 1917, i proventi delle Ferrovie dello Stato hanno dato lire 921.745.000, con un aumento in confronto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di Lire 284.904.091.

ASSOC. FRA LE SOC. PER AZIONI

Nella riunione del Cons. Gen. dell'Associazione fra le Società Italiane per Azioni, gli industriali hanno preso in considerazione la proposta del Comitato Scientifico Tecnico per assicurare il contributo industriale e quel miglioramento dei laboratori scientifici, che è presupposto necessario al progresso della produzione.

Gli industriali presenti, plaudendo all'iniziativa, hanno senz'altro assicurato il versamento della somma annua di L. 25.000, quale fu richiesto dal Governo.

PRESTITO SVIZZERO

◆ (S) **Berna,** 9. Il Consiglio Federale ha adottato oggi il progetto del settimo prestito per la mobilitazione, ascendente a cento milioni, al 4½%, da emettersi al prezzo di L. 96, rimborsabili in sedici anni, garantito da un sindacato di Banche Svizzere.

PRESTITO AMERICANO ALL'INTESA

◆ (S) **New York,** 9. Il *New York Times* annunzia ufficialmente che i prestiti consentiti dall'America agli alleati si elevano nel corrente giugno a due miliardi di franchi, ciò che porterà il totale di questi prestiti al 1 luglio a sei miliardi circa.

◆ (S) **Londra,** 9. Avendo la Serbia domandato un aiuto finanziario agli Stati Uniti, il Dipartimento delle Finanze Federale anticiperà mensilmente alla Serbia cinque milioni di dollari per tre mesi. Le anticipazioni ulteriori dipenderanno dalle circostanze alla fine di questo periodo.

Situazione della Banca d'Italia

	Situazione al 30 aprile 1917	10 maggio 1917
ATTIVO:		
Riserva:		
Oro e Argento L.	816.645.000	907.882.000
Valute equipar. »	465.222.000	474.872.000
Bigl. a deb. Stato, di altri Istituti di emis. e valute diverse »	148.880.000	129.094.000
Portaf. e anticipaz. »	884.172.000	839.641.000
Portaf. sull'est. non appl. alla riserva »	111.000	85.000
Anticipaz. al Tesoro »	960.000.000	960.000.000
Tit. em. o gar. Stato »	214.633.000	213.675.000
Ce. attivo nel Regno »	48.339.000	50.572.000
Ce. acc. all'est. (non appl. alla riserva) »	4.432.000	6.213.000
Sofferenze »	465.000	548.000
Spese e tasse »	4.472.000	4.887.000
PASSIVO:		
Circolazione: col 40 % di ris.) a piena cop. met.) per conto Tesoro) L.	4.006.015.000	4.082.749.000
Debiti a vista »	483.166.000	489.087.000
Dep. in Ce. fruttiferi »	301.063.000	344.390.000
Rend. corr. conto »	12.142.000	15.245.000

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 9 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale lo stanziamento del capitolo n. 60-bis dello stato di previsione della spesa del Min. degli Affari esteri per l'eserc. fin. 1916-17 è aumentato di L. 16.000.000.

Id. id. col quale il Ministro dell'Interno è autorizzato a regolare la distribuzione fra i cinematografi del Regno delle *films* prodotte nel pubblico interesse ed attinenti alla guerra.

Id. id. col quale è dichiarata opera di utilità pubblica la costruzione di un campo di lancio di aeroplani in territorio del Comune di Savigliano da parte della Società nazionale delle officine di Savigliano.

Id. id. riflettenti: Applicazione di tassa sul bestiame – Assegnazione a vari Comuni di quote di concorso governativo – Autorizzazione a Casse di risparmio per elargizione a scopo di beneficenza.

Rel. e decr. Luogot. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Ferruzzano (Reggio Calabria), Martirano (Catanzaro), Mistretta (Messina), Nola (Caserta), Moscufo (Teramo), Figline Valdarno (Firenze), Sarteano (Siena), Baselice (Benevento), Cavarzere (Venezia), Cesi (Perugia), Ginosa (Lecce), Arsiero (Vicenza).

Notificazione ministeriale che stabilisce le norme per l'applicazione della notificazione 15 febbraio 1917, che fissa i prezzi massimi dei cereali di produzione nazionale raccolti nel 1917.

DEI MINISTERI.

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (31ª decade) dal 1° al 10 maggio 1917.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 9. — *Il Convegno dei panificatori.* — Ieri, nel salone del palazzo degli Ezcerenti, convennero numerose le rappresentanze di molte Società di ogni parte d'Italia, inerenti all'industria della panificazione, per discutere in merito alla situazione dell'industria panaria di guerra e della politica annonaria governativa. Fu approvato, dopo lunga discussione, un ordine del giorno col quale si fanno voti che il Governo intervenga a ben definire gli elementi che formano il dato della panificazione e ad istituire le Commissioni arbitrarie in ogni provincia per dirimere le eventuali vertenze. Con altro ordine del giorno gl'interessati affidano al Comitato federale di azione l'organizzazione di una pronta reazione contro qualsiasi eventuale concessione di privilegi speciali ed ingiusti.

◆ (S) **Milano,** 9. *Una Mostra interessante.* Nel chiostro della Chiesa delle Grazie si è inaugurata nel pomeriggio una interessantissima Mostra, organizzata dalla Lega aerea nazionale.

La Mostra contiene un materiale ricchissimo. Essa è divisa in parecchie Sezioni, nelle quali sono esposti, fra l'altro, numerosissimi motori di apparecchi nemici abbattuti, le loro mitragliatrici e specialmente un apparecchio completo, abbattuto dal capitano Baracca.

Alla inaugurazione sono intervenute numerose autorità e personalità, molti ufficiali di tutte le armi.

Festeggiatissimo fu il capitano aviatore Ercole, decorato, come è noto della medaglia d'oro al valore. Furono pronunciati parecchi discorsi.

Parlarono il sen. Esterle, Vice-Presidente della Lega aerea nazionale, dando il benvenuto ai convenuti, il gen. Mariani, in rappresentanza del Ministro della Guerra, del quale portò un caloroso saluto, l'ammiraglio De Lorenzi ed il Prefetto conte Olgiati.

Tutti gli oratori furono vivamente applauditi

Questa sera al Cova la Lega aerea nazionale ha offerto un pranzo alle autorità intervenute alla inaugurazione.

Torino, 9, ore 21.5 (*Ermon*). *Le dimissioni del Sindaco.* La maggioranza consigliare si è riunita nella sede dell'Unione liberale monarchica sotto la presidenza del decano on. Daneo.

Questi ha annunziato le irrevocabili dimissioni del Sindaco conte Teofilo Rossi, ricordandone le insigni benemerenze, durante otto anni di sindacato.

Le dimissioni sono state accettate all'unanimità.

Lunedì si riunisce il Consiglio.

— *Scomparsa di un industriale.* — E' scomparso un giovane industriale del mondo cinematografico cittadino, ufficiale di ordinanza di un'alta personalità del nostro Comando militare.

Lascia un dissesto di oltre un milione di lire.

Italia Centrale

Ravenna, 9. — (P.P.) — *La morte di un patriota* — E' morto l'ing. Luigi Guarimann[illegible], decano degli ingegneri civili, nato il 20 luglio 1833, fervente patriota e partecipe di varie battaglie per l'indipendenza italiana.

Ebbe intimi rapporti con Alfredo Baccarini, Felice Orsini, Aurelio Saffi, Domenico Farini, Benedetto Cairoli e Gaspare Finali.

Pesaro, 9. — *Per la ricostruzione dei fabbricati distrutti dal terremoto.* — Con recente decreto è stato esteso da L. 2000 a L. 3000 il massimo del sussidio governativo per la ricostruzione o riparazione dei fabbricati appartenenti a persone di povera condizione, cioè con reddito globale non superiore alle L. 1200; e ciò in vista dei notevoli aumenti verificatisi nel costo dei materiali e della mano d'opera.

Ancona, 9. (A.P.) — *Per la «Colonia estiva».* — La Commissione provinciale per la pubblica beneficenza ha disposto che la Congregazione di Carità conferisca un'assegnazione di lire 1500 a favore della Colonia Estiva.

Anche la Banca Commerciale ha deliberato di erogare a beneficio della provvida istituzione lire [illegible]

— *Per gli orfani dei contadini.* — Il Consiglio di questo patronato provinciale ha preso atto nell'ultima riunione della gentile concessione della Cassa di Risparmio che ha messo a disposizione per sede del Patronato alcuni locali della sua bella residenza.

— *Per la vigilanza sulla panificazione.* — Il nostro Prefetto gr. uff. Taddei ha rivolto invito a tutti i Sindaci per intensificare la vigilanza sull'applicazione delle vigenti disposizioni e perchè propongano la nomina di speciali ispettori annonari che cooperino con le autorità per tale vigilanza.

Arcevia, 8, (C). — *Scossa di terremoto.* — Abbiamo avuto ieri notte alle ore 3,15 una nuova scossa di terremoto, avvertita anche a Fabriano e Sassoferrato in senso ondulatorio. Un pò di impressione fra la popolazione ma nessun danno.

Reggio Emilia, 9. — *Generoso atto di una signorina infermiera.* — La sig.na Anna Gorrieri dama infermiera in un ospedale della nostra città, si è generosamente offerta a farsi togliere una porzione di epidermide per l'assestamento di una gamba di un soldato ferito in uno degli ultimi combattimenti. La pietosa signorina si è assoggettata al dolorosissimo atto operatorio senza proferire un lamento.

Bologna, 9 — *Per gli infortuni dei contadini.* — Il Convegno delle Cooperative Agricole, adunatosi in Bologna, insieme con la Commissione Nazionale per le stesse Cooperative ha approvato all'unanimità il seguente ord. del giorno per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni dell'agricoltura:

«Il Convegno delle Cooperative Agricole ricorda gli impegni solenni assunti dal Governo in materia di assicurazioni sociali, e sovratutto per l'assicurazione degli infortuni in agricoltura, e ripete il voto che, facendo perno sulla Cassa Nazionale Infortuni, si promulghi sollecitamente un provvedimento che è reclamato da ragioni di equità sociale e dal ben inteso interesse collettivo».

PER LO SVILUPPO DEL CANTIERE NAVALE DI ANCONA DOPO LA GUERRA.

Ancona, 9 — *R. L.* — Dopo il bombardamento del 24 maggio 1915, la Soc[ietà] Cantieri Navali Riuniti esercente il nostro Cantiere aveva dichiarato alla Cam. di Comm. e al Comune di ritenere risolto il contratto di concessione per la impossibilità di proseguire l'esercizio del Cantiere secondo la destinazione contrattuale; ma la Camera ed il Comune concordi avevano respinto la tesi della società, affermando e sostenendo l'obbligo di questa di eseguire il contratto. La Soc[ietà] però persistette nel suo atteggiamento.

Quindi i due enti iniziarono in giudizio contro la Società per il pagamento dei canoni arretrati. La Società a sua volta chiamò in giudi[zio] la Camera ed il Comune per la risoluzione del contratto con effetto dal 24 maggio 1916.

Però in questi ultimi tempi furono condotte pratiche amichevoli per la definizione della controversia, dichiarandosi la Società disposta a dare un nuovo e più vigoroso impulso allo stabilimento, al quale fine invocava il volonteroso concorso dei due enti proprietari. E per dimostrare la serietà delle sue intenzioni e liberare il terreno da altre preoccupazioni, la società offriva il pagamento dei canoni arretrati e faceva notificare alla Camera ed al Comune un atto di recesso dalla causa iniziata.

Su questa nuova situazione creatasi ha ampiamente riferito il Presidente della Camera on. Milani nella importante adunanza di oggi. Ne è seguita una interessante e proficua discussione a cui hanno partecipato quasi tutti i consiglieri e che si è svolta anche su i desiderata esposti dalla società per l'incremento del Cantiere. La notevole discussione si è chiusa con l'approvazione unanime di un ordine del giorno proposto dai cons. Tassi, Moroni e Venturini, con cui si approva l'operato del Presidente, e si dà mandato a questo di prendere accordi con il Comune circa il memoriale presentato dalla Società.

Per tal modo, la questione del Cantiere che ha tenuto per qualche tempo sospeso l'animo della classe lavoratrice e della cittadinanza nei riguardi del dopo guerra può dirsi avviata a pratica e fattiva soluzione, tale da legittimare le più fondate speranze di un più prospero e grandioso avvenire. Auguriamo che anche per le domande formulate dalla società si riesca presto a raggiungere l'intesa, assicurando così quegli ampliamenti e sviluppi della industria che sono nei propositi dichiarati della società esercente. In questa maniera al nostro Cantiere, dopo la grave crisi presente, sarà riservato un compito importante nel risorgere della marina mercantile italiana e la Camera di Commercio ed il Comune avranno acquistato una nuova benemerenza verso il paese.

Italia Meridionale

Napoli, 9. — *Inaugurazione di una mostra d'arte.* — Nella pittoresca e incantevole villa Lucia al Vomero presenti autorità, notabilità e moltissimi artisti, si è inaugurata ieri una interessantissima Mostra d'arte con un applauditissimo discorso del marchese Caracciolo.

Provincia Romana

Frosinone, 9. — *Grave disgrazia.* — Un camion carico di lastre di marmo partiva ieri sera da questa stazione per Veroli dove si doveva fare la consegna delle lastre alla ditta Luigi De Gasni di quella città. Allo svolto della strada le lastre pesantissime si rovesciarono dalla parte posteriore dove aveva preso posto il tredicenne Pietro Manghi di Veroli che investito ebbe la coscia destra schiacciata. L'infelice ragazzo, tratto fuori dall'opprimente posizione, venne trasportato all'ospedale di Frosinone.

✠ **Viterbo,** 9 (*E. G.*) – *Per il caro viveri.* – Questa popolazione esasperata contro l'Amministrazione comunale la quale ha permesso ai bagarini di acquistare il genere dai proprietari che vengono sulla nostra piazza, per rivenderlo a loro profitto a danno del compratore. Il Municipio giustifica questo suo malinteso provvedimento, col dire che in tal modo non mancheranno i generi sulla nostra piazza. Ciò inasprisce sempre più il popolo, il quale conosce bene la ricchezza produttiva delle nostre campagne che abbondantemente possono fornirsi verdure, ortaglie e frutta a buon prezzo senza bisogno dell'ausilio degli altri e senza l'incetta del bagarino, che non vale altro che ad aumentare i prezzi.

Ora la popolazione sta in attesa d'un equo provvedimento da parte dei nostri amministratori che se hanno in buona fede sbagliato, possono revocare tale ordine a beneficio del povero.

Drammi di terra e di mare

UNA SPAVENTOSA CATASTROFE A S. SALVADOR

(S) **San Juan del Sur** (Nicaragua) 8 — Secondo un dispaccio da San Miguel del Salvador, la capitale di questa Repubblica è stata distrutta da un cataclisma dovuto probabilmente ad un terremoto o alla eruzione di un vulcano. La città di San Salvador contava oltre sessantamila abitanti.

(S) **Washington,** 8 — Il Min. d[egli] Stati U. a San Salvador telegrafa in data del 7 ore 21: Il vulcano di San Salvador è in eruzione; parte della città è stata distrutta da un incendio, il quale sembra ora domato.

(S) **San Juan del Sur,** (*Nicaragua*) — 8 — Un dispaccio da Tegucigalpa dice che oltre a San Salvador, le città di Nijapa, Suchichoto, Baisnal, Amenica, Mejicanos e di Quezaltepeque sono rimaste distrutte.

(S) **San Juan del Sur** (*Nicaragua*) 8 — Un telegrafista che alle 0 di stamane vide la scena della catastrofe, riferisce che tutto è distrutto sopra un territorio di una trentina di miglia. Gli abitanti di San Salvador accampano nelle vie o nei giardini. Si crede che la catastrofe si debba all'eruzione del vulcano alle cui falde la città è costruita.

New York, 9. — Quantunque gli agenti finanziari del San Salvador dichiarano di aver ricevuto un dispaccio da San Salvador che dice «Tutto bene» i giornali pubblicano un dispaccio da San Juan del Sur, in cui si dice che il Presidente della Repubblica del Nicaragua ha dichiarato di aver ricevuto un dispaccio da San Salvador, affermante che Salvador, Santa Tecla e le città e i villaggi in quelle vicinanze sono rimasti distrutti da un terremoto.

Le perdite di vite umane sarebbero minime.

(*Servizio dell'Agenzia Americana*).

◆ **Washington,** 9. Una violenta eruzione del vulcano di S. Salvator e uno spaventevole terremoto da essa originato e durato 3 minuti e 52" hanno distrutto le città di S. Salvator e S. Tecla e 112 villaggi per una estensione di oltre 60 km. Le vittime sono numerose ma non molte relativamente al numero degli abitanti che ammontano a 35.000. Le truppe, coadiuvate dalla popolazione, procedono all'estinzione degli incendi e all'estrazione dei cadaveri dalle macerie.

Il Ministro degli Esteri di S. Salvador ha chiesto a questo Governo ingenti soccorsi. Gli Stati Uniti e le Repubbliche dell'America centrale inviano i primi aiuti.

◆ **Guatemala'** 9. Il Presid. della Repubblica e i membri del Corpo diplomatico organizzano pronti soccorsi di medicinali e vettovaglie da inviarsi a S. Salvador.

Si preparano a partire per il porto di S. Tecla numerose navi trasportanti truppe di soccorso alle popolazioni.

La Legazione del Guatemala a S. Salvador informa che le vittime sono oltre sei mila e che la violenta eruzione del vulcano *Lempa*, distante 10 km. dalla capitale aumenta le proporzioni della catastrofe.

La Cattedrale e altre chiese, l'Università e il mercato sono andati distrutti.

LA PIENA DEI LAGHI DI MANTOVA.

Mantova, 9. — Essendosi potuta arginare la rotta del Porto Catena i quartierini in prossimità del gazometro sono ritornati quasi all'asciutto mentre rimangono ancora inondati i quartieri di Porta Marina, piazza Virgiliana e porta Pusterla, dove i servizi di traghetto e rifornimento sono fatti da squadre di soldati lagunari. Notizie dalla provincia informano che il Po decresce continuamente, così pure l'Oglio e Secchia e il corso inferiore del Mincio. Sono state in parte riattivate le comunicazioni ferroviarie, tramviarie e postali.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO – *Quintini Orlando Ercole*, pizzicheria, via Montebello n. 92 – Giudice delegato: avv. Tito Carruccio – Curatore provvisorio: avv. Simone Ottolenghi, via Curtatone n. 8 – Prima adunanza dei creditori: 14 giugno – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 24 giugno – Chiusura: 14 luglio.

Peccioni Maria ved. Mercuri Antonio e Mercuri Assunta, pizzicheria, via Napoleone III n. 60 e via Rattazzi n. 23 – Giudice delegato: avv. Tito Carruccio – Curatore provvisorio: avv. Ferdinando Colucci, via del Tritone n. 201 – Prima adunanza dei creditori 14 giugno – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 24 giugno – Chiusura: 14 luglio.

Alfonsi Orazio ed Amato, tipografia, via Portico d'Ottavia n. 57 – Giudice delegato: avv. Tito Carruccio – Curatore provvisorio: avv. Alfredo Scafi, Corso Umberto I n. 530 – Prima adunanza dei creditori: 14 giugno – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 24 giugno – Chiusura: 14 luglio.

Parsigli Giulio, calze, piazza delle Cornacchie n. 55 – Fallimento su istanza di Giovanni Coccia – Giudice delegato: avv. Domenico Colozza – Curatore provvisorio: avv. Cesare D'Angelantonio, via Pompeo Magno n. 4 A. – Prima adunanza dei creditori, 28 giugno – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 8 luglio – Chiusura: 28 luglio.

FALLIMENTO CANCELLATO – *Fallini Alessandro*, vini, via Merulana, n. 250 – Ordinata la cancellazione del nome del Fallini dall'albo dei falliti avendo adempiuto agli obblighi assunti col concordato 9 gennaio 1917.

TEATRI ed ARTE

R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

Nella sala dei concerti della R. Accademia Filarmonica Romana, si è svolto il saggio musicale delle alunne della prof.a Matilde Sgardoni-Forchheim. Il programma, che comprendeva musica dei migliori autori italiani e stranieri, venne eseguito con molta valentia.

Merita speciale elogio la signorina Maria Urbani, che eseguì con vero senso d'arte *La porta del vino* di Debussy, uno studio di Sizawinky, e una *ballata* di Chopin.

CROCE ✠ ROSSA

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA

Somma precedente	L.	12.946.741,39
Comit. Circ. Siracusa – rifiuti arch.	»	5.800 —
Id. id. Bergamo id. id.	»	3.000 —
R° Pretore di Bagnolo Mella (Brescia) id. id.	»	20,50
Comit. mandamentale Ceccano id. id.	»	1.440,03
Manifattura tabacchi Bari id. id.	»	1.250,16
Comit. circ. Arezzo id. id.	»	235 —
Id. id. Venezia id. id.	»	6.341,20
Id. id. Napoli id. id.	»	1.800 —
Id. id. Spoleto id. id.	»	3.337 —
Marche esitate nelle scuole	»	2.740,85
Cooperativa In Rio dos C[illegible]	»	3.000 —
Scuola elem. classe II in Montalcino	»	16,25
Comando 2ª comp. 196° batt. M.T. – Zona di guerra	»	3,20
Scuola tecnica di Lovere	»	14 —
Id. id. Assisi	»	15,85
Id. elem. di Latiano (112 R. Ispettore scol. Lecce)	»	50 —
Id. id. Mede Lomellina (112 vice Isp. di Mede)	»	31,50
Id. Normale di Nuoro	»	100 —
Longo Giovanni – Roma	»	10 —
Pantaleone Giovanni R. Isp. scolastico Pisa	»	134 —
R. Ministro Ital. in Pekino (raccolte a Canton)	»	7.890 —
Murray H. S. (a mezzo Cons. inglese di Menaggio)	»	333,60
Principessa donna Maria e P.pe don Scipione Borghese Roma	»	1.000 —
Delegato C.R.I. Sfax	»	73 —
	L.	13.001.695,98

OFFERTE RACCOLTE DAL COMIT. REGIONALE DI ROMA

Riporto precedente	L.	216.217,13
Sig. La Jacomo Nicola per oblazione	»	50 —
Prof. Rumore Pietro id. id.	»	50 —
Avv. cav. Tommasini Biagio id. id.	»	10 —
Sig. Russo Ignazio id. id.	»	6 —
Dott. Bella Rosario id. id.	»	10 —
N. N. id. id.	»	100 —
Comit. Ass. Civ. Sutri per 6 letti	»	900 —
Ditta Gilardini, incasso salvadanaio	»	27 —
Laboratorio Farmaceutico E. Gazzoni per oblazione	»	7,75
Comit. di Poli id. id.	»	5 —
Magg. De Luca prof. Ulderico	»	70 —
Soc. Piemontese fabbr. carburo	»	1.000 —
Com. guardie di Città Roma incasso salvadanaio	»	138,36
S. ten. Colonna Fabio	»	10 —
S. ten. Barbiellini Enrico	»	10 —
S. ten. Gelli Vincenzo	»	10 —
Vivandiere Monaco Giovanni	»	5 —
Sig. Tito Ulderico Vitali	»	5 —
Circolo Concordia Roma	»	2,50
Principe Fabrizio Massimo	»	2,50
Sig. Pacetti Silvio per oblaz. signore di Massana	»	45,20
Sig. Savino Maghelli	»	20 —
Sig. Vittorio Brugnola	»	18 —
Sig. Guglielmina Barbieri	»	7,60
Sig. Pietro Sella	»	100 —
Dott. Italo Carlo Falbo	»	488,52
Cassa Naz. Infort. oblaz. fra il person.	»	4,30
Nardini Bruno e Falco	»	3 —
	L.	220.756,65

Novità, Varietà, Aneddoti

L'INDUSTRIA ELETTRICA IN CINA.

In questa industria, la quale sta ancora nei primordii in Cina, il giornale Giapponese «Zaisei Keizai Jiho» riferisce dati interessanti.

Tale industria si trova solo nei grandi centri interni del paese e nei porti di mare. La capacità dei motori cinesi non supera i 70,000 Chilowatt. Le imprese della industria elettrica sono soltanto 87 e di queste 25 in Manciuria; 80 di esse sono impianti di luce e della forza motrice, 4 sono centrali per le ferrovie elettriche, tre soli per la costruzione degli apparecchi elettrici. Tramvi elettrici si trovano in solo 3 città: Shanghai, Hongkong e Tientsin; nella Manciuria nelle città Davien e Fushun.

Solo 6 delle 87 imprese elettriche appartengono al Governo cinese, 53 ai privati cinesi, 28 sono imprese degli stranieri (10 giapponesi). — Il capitale investito è di 83 milioni di franchi. — 35,000,000 di Yen – di questi 14,000,000 provengono dall'estero e 5,000,000 dal Giappone.

L'introduzione del servizio telegrafico data dal 1882 sotto la direzione di un esperto danese. Nel 1908 il telegrafo in Cina divenne governativo sotto la giurisdizione del Ministro dei LL. PP. Nel 1913 la Cina possedeva delle linee telegrafiche di una lunghezza di 37,403 miglia.

I cavi sottomarini sono tutti sotto il controllo straniero salvo la linea Woosung-Canton. Il servizio telefonico data dal 1903 ed è parte governativo e parte privato. Anch'esso si trova sotto il controllo straniero.

La costruzione degli apparecchi elettrici stava quasi tutta prima della guerra nelle mani della Germania, del Giappone e degli Stati Uniti di America. Dopo la guerra a tutte le forniture hanno provveduto il Giappone e gli Stati Uniti. Le forniture nei vari stati si suddividevano come segue.

	1913	1914	1915
Stati britannici	696.472	755.870	809.361
Germania	845.422	735.884	1.412
Giappone	302.749	688.140	342.059
Hongkong	173.980	243.976	258.662
S. Uniti america	179.079	136.733	265.00
Belgio	70.515	70.633	8.428
Altri Stati	184.673	186.181	361.693
Totale	2.407.070	2.749.417	2.085.059

I conti sono fatti con Haikwan Taels — un Tael corrisponde a 5 franchi.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ha ricevuto in private udienze: il Cardinale Cagiano de Azevedo, Cancelliere di S.R.; l'E.mo Card. Scapinelli, Prefetto della S. Congregazione di Propaganda Fide; mons. Giuseppe Palica, Arcivescovo di Filippi, Vicegerente di Roma; P.M. Francesco Esser, dei Predicatori; P. Don Ildefonso Schuster O.S.B., Procuratore Generale della Congregazione Cassinese; il comm. Vincenzo de Giovanni, duca di Santa Severina; la signora Dubar de Goer con il nipote signor Delettre, il sig. Algar Therold.

— L'altro giorno S.S. discese nel cortile di S. Damaso e si recò nei locali presso il torrione, ove è stata impiantata una macchina col sistema di panificazione «Fruges».

S.S. si trattenne circa un'ora a vedere il confezionamento del pane naturale «Fruges».

— L'altra sera col treno delle 22.15, lasciò Roma mons. Caroli, nuovo Internunzio Apostolico in Bolivia.

Mons. Caroli si imbarcherà a Barcellona il 19 corrente, e verso la fine di luglio raggiungerà la sua nuova residenza.

— Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa ha nominato il Cardinale Andrea Frühwirth protettore dell'Istituto delle Terziarie Domenicane di «St. Mary o' the Springs», (Columbus-Ohio), S. U. A.

Ven. chiesa di S. Maria in Campo Marzio. — Nei giorni 11, 12 e 13 corr., si terrà un solenne triduo in onore di S. Antonio di Padova.

Il 13 corr. festa del Santo, dalle ore 6 alle 12 Messe lette; ore 10 messa solenne; ore 18.45 recita del S. Rosario, panegirico, litanie in musica, benedizione [illegible]

S. P. Q. R.

CONSIGLIO COMUNALE. — Domani, lunedì, alle ore 17, si adunerà il Consiglio comunale.

All'ordine del giorno fra le nuove proposte notiamo:

Contributo straordinario a favore delle opere di assistenza civile.

Lavori urgenti di riparazione ai Cimiteri di Fiumicino e di Campo Ascolano (Pratica di Mare).

Concorso per maestre supplenti. — E' aperto il concorso per titoli e per esami a n. 22 posti di maestre supplenti di ruolo per le scuole elementari urbane del Comune (insegnanti in soprannumero di cui alla legge 11 luglio 1909, n. 480), ed a quegli altri posti che si renderanno vacanti sino a tutto il 30 luglio 1919.

Al concorso potranno prendere parte quelle insegnanti fornite di legale abilitazione, che alla data del presente avviso non abbiano superato i 30 anni di età. E' fatta eccezione per le insegnanti in servizio, con nomina effettiva, degli Istituti scolastici ed educativi del Comune di Roma, quali i giardini d'infanzia, la scuola educatorio per i tracomatosi, le classi differenziali e l'educatorio comunale.

Il termine per la presentazione delle domande, in carta da bollo da L. 1 e dei relativi documenti, indicati nell'art. 3 del Regolamento 6 aprile 1913, n. 332, scade alle ore 15 del giorno 31 luglio 1917.

Per precise informazioni rivolgersi alla Direzione del personale in Campidoglio.

Lotteria all'Ambasciata inglese. — Ricordiamo che oggi, domenica, alle ore 17, nel giardino dell'Ambasciata inglese avrà luogo l'estrazione dei

---

17 Appendice del POPOLO ROMANO 17

La mano di Allah

dall'inglese di **WILLIAM LE QUEUX**

Versione di **CLARY ZANNONI-CHAUVET**

Quando i tre viaggiatori, scortati da la guardia nubiana dal viso scuro, armata di carabina, entrarono ne l'androne tenebroso, il signor Benham esclamò:

— Ho sempre desiderato visitare il più interessante de i templi. Ne l'ultimo mio viaggio il tempo non me lo permise. Queste camere buie, gigantesche, erano destinate al culto ne la prima ora del giorno, perchè solo allora i raggi solari giungono per la grande Sala de le Processioni, fino al Sancto Sanctorum. In questa cripta, ne gli antichi tempi, si riunivano solo i Re con i grandi Sacerdoti, e come vedete, vi sono ancora quattro grandi statue di pietra: gli dei Phtah, Amen-Ra, Harmachis e il divino Ramses.

Nessuna de le due signore parlava, mentre, seguendo il guardiano attraversavano le grandi sale rocciose. Non essendo ancora spuntato il sole il guardiano portava una candela. Giunsero così fin nel centro del tempio, nel Sancto Sanctorum. Marjorie si appoggiò a l'altare infrante su cui in secoli passati strani riti erano stati compiuti e sacrifici offerti al gran Dio Sole. Tutto era tenebra, tristezza e mistero; un buio che opprimeva maggiormente perchè così internati ne la roccia, l'atmosfera era calda e soffocante.

— Karnak e Luxor sono meravigliosi, e coloro che entrano ne la grande Piramide o visitano i templi di Denderah e di Edfu ne restano incantati, disse Marjorie; ma senza dubbio questo tempio roccioso, nel dorato deserto nubiano è più affascinante e impressionante di ogni altro.

— Verissimo, dichiarò l'onorevole; pochi, anzi pochissimi de i viaggiatori che visitano l'Egitto, risalgono il Nilo per vedere la Seconda Cataratta; per essi, l'Egitto non è che un soggiorno elegante, durante la stagione invernale. Si fermano ad Assouan, per divertirsi al Cataract e al Savoy. Sono rari quelli che si spingono fino a Wady-Halfa e a Kartoum, e pochi studenti di egittologia si prendono l'incomodo di visitarli. Eppure, senza dubbio, questo è uno de i più bei luoghi d'Egitto!

Il *gafir* nubiano, restava immobile, ne la lunga gabardina nera, con la fascia gialla sul braccio e la carabina su la spalla, aspettando il sorgere del sole. Il suo ufficio lo rende un solitario. Quando Marjorie lo interrogò, in arabo, su la sua posizione, egli le rispose che abitava uno de i piccoli vani di quel buio tempio roccioso i cui muri erano coperti di iscrizioni e di pitture, dove alitava lo spirito de l'antica religione, di quegli Dei obliati, e dove, mentre dormiva i vampiri gli volavano attorno, attorno.

Dal posto ove si erano fermati, i gitanti potevano vedere la vastissima sala del tempio con le colossali colonne, ognuna de le quali era ornata da sculture rappresentanti il dio Osiride. Invece di entrare, erano rimasti su la porta dalla quale soltanto, penetravano aria e luce, e di là guardavano il cielo, che schiariva. Lentamente i primi, pallidi raggi cominciavano ad insinuarsi nel Sancto Sanctorum.

Entrarono.

— Meraviglioso! dichiarò la signora Benham; varrebbe la pena di venire appositamente da Londra per vederlo. Ne i miei sei giri in Egitto, e ne gli altri miei viaggi, non ho mai visto un luogo così bello..., così impressionante!

— Sì, rinforzò Marjorie; è veramente interessante, suggestivo, incantevole. Lo avevo sentito decantare assai, ma non avrei neppure sognato tanto splendore.

E restò immobile ad ammirare la grande sala de le colonne e le titaniche raffigurazioni di Osiride che la guardavano, a loro volta, mute e impassibili.

Passando da la grande porta, i raggi solari riuscivano ad illuminare soltanto il colonnato, lasciando ne l'oscurità più completa il resto del tempio. Non si poteva certo trovare sede migliore per il culto dei [illegible]!

Guidati dal custode armato, che aveva consegnate loro de le candeline accese, l'on. Benham e la moglie, giravano per il santuario, ansiosi di esplorare nuove camere, di esaminare altre iscrizioni. Marjorie, affascinata da lo spettacolo fantastico che offriva la prima sala, aveva detto loro che li avrebbe seguiti poi, ed era rimasta lì, per potere a suo agio pensare e sognare.

Le piaceva restar sola ne i templi, e allora con la mente vedeva grandi processioni, sacerdoti e sacerdotesse, il re: l'incarnazione del dio Ra, i consiglieri, gli scribi, inginocchiati in adorazione dinanzi a quegli Dei ormai dimenticati.

Aveva spenta la candela, e restava immobile ne la prima luce solare. Ad un tratto sentì mormorare da una voce lievissima poche parole dietro di lei. Si voltò rabbrividendo, e si trovò innanzi ad un vecchio arabo, canuto, magro, coperto di una misera veste nera, e con una lunga sciarpa i cui orli frangiati si attorcigliavano attorno al logoro turbante.

In arabo le aveva rivolte poche parole di augurio, l'augurio del mussulmano a l'infedele.

— Che questo sia per te un giorno felice!

Ne lo stesso idioma, essa rispose:

— E per te felice e benedetto.

Su le prime essa lo credette un gafir e fu sorpresa quando, in un pessimo inglese il vecchio le disse:

— Io venni per vedere voi, signorina. Cuckoo, di Luxor fece a me sapere voi venivate ad Abu Simbel. Io, amico di Cuckoo.

— Cuckoo... ah sì! Conosco Cuckoo. Ebbene? chiese lei guardando interrogativamente l'arabo che appariva ancora più lacero e vecchio con l'aumentare de la luce.

Indovinando il suo pensiero, egli trasse fuori e consegnò a la fanciulla un biglietto; il suo biglietto. C'era scritto: Ibrahim Farid, e poi lo stesso nome era ripetuto in arabo. Al di sotto pochi scarabocchi, tracciati con l'inchiostro viola, dicevano: «A Lady Marjorie Colyer. Questo è un mio amico. Cuckoo Hassan.»

Era certamente strano che un vecchio che viveva in quelle solitudini sabbiose possedesse un biglietto da visita. Ma molte erano le cose strane che accadevano in quel selvaggio deserto dorato che si stende fra il Sudan e la Prima Cataratta!...

Mentre la fanciulla leggeva quelle parole, sul viso bronzeo e rugoso de l'arabo, si delineava un ghigno di trionfo.

Ne la penombra, Marjorie lo osservò attentamente: calcolò che dovesse avere circa settant'anni; ne rimarcò i lineamenti belli e decisi, il naso piuttosto lungo e l'espressione imperiosa, propria dei nubiani. Conoscitrice come era del carattere arabo lo giudicò uomo da potersene fidare.

— Ebbene? ripetè; E' con me che desiderate parlare? che volete?

— Voi, signora... voi vi interessate di templi..., sapete varie cose, riguardo al dio Amen-Ra e grande Osiride, Orus e a gli altri Dei...

— Verissimo. Mi interesso a ciò e studio i geroglifici e l'antica religione.

Il vecchio si passò su la lunga barba canuta la mano bruna e nodosa, e si strinse nel mantello nero.

Il sole, ora scintillante, penetrava ne l'interno del tempio, indorava i gravi volti enigmatici de gli dei ed illuminava pure la fisonomia bronzea de l'arabo, ne i cui occhi luceva una strana fiamma, un'espressione intensa e misteriosa, quale Marjorie non aveva mai vista in vita sua.

— Guardate! esclamò il vecchio protendendo il braccio nudo, brunissimo; per un'ora ogni mattina, queste pareti sono rischiarate da Ra. Qui – e indicava le iscrizioni e le pitture – qui il re bruciava incenso e sacrificava in onore di suo padre Ra. Egli è ancora innanzi a la sacra... a molte sacre barche, ad Abu-Simbel... Esse vanno per i cieli... Qui il re adorava i suoi dei: Min, Mast, Amen. Guardate l'iscrizione!... sapete leggerla, eh, signora?

Marjorie cominciò a decifrare così bene che il vecchio trasse un grugnito di approvazione, seguitando a stringersi la veste nera intorno a le magre spalle. Poi, guardando i quattro Dei assisi, che ne la penombra sembravano sorridere e animarsi, quasi immemore de la presenza de la fanciulla, si gettò ginocchioni e baciò la terra tre volte innanzi a loro, borbottando fra sè e sè, de le parole.

Continua

premi della lotteria reale. Resterà aperto per l'occasione il bellissimo padiglione italiano.

La lotteria, che è a beneficio dei nostri gloriosi mutilati, ha in palio magnifici doni delle Regine d'Italia e d'Inghilterra nonchè di varie Dame e di generosi privati.

I funerali del sen. Cadolini. — I funerali del senatore Giovanni Cadolini morto ieri l'altro a Roma, avranno luogo domani, lunedì, alle ore 10.30; partendo dall'abitazione dell'estinto, in piazza Poggioli n. 60.

Invece di inviare fiori si darebbe un tributo di affetto alla sua memoria offrendo oblazioni alla Croce Rossa di cui egli era Vice-Presidente, e ciò per secondare un suo desiderio.

La chiusura del convegno cattolico. — I cattolici italiani organizzati nell'Unione Popolare hanno concluso i lavori delle loro Giornate Sociali.

Dopo la relazione dell'on. Nava sul problema migratorio del dopo-guerra, e quella dell'on. Meroni sulle previdenze sociali a favore dei contadini, il presidente conte Dalla Torre pronunziò un nobile discorso di chiusura, inviando un saluto ai convenuti, augurandosi la comune preparazione per la pratica attuazione delle conclusioni approvate e formulando un vivo omaggio all'indirizzo del Pontefice.

Il 28 Giugno 1917

è la data dell'estrazione della Grande Tombola Nazionale e che ha premi per L. 600.000, compresi fra questi anche quello della Cinquina di L. 200.000. Una vera soddisfazione è quella di potere molto facilmente, con pochissima spesa e con nessuna fatica guadagnare la invidiabile somma di L. 200.000 od altre somme, sempre di cifra abbastanza elevate, acquistando una o più cartelle di questa simpatica Tombola Nazionale che è destinata a favore di sei Ospedali Civili e diversi Istituti di beneficenza.

Ogni cartella costa Una Lira e si trova in vendita in tutto il Regno presso tutti i Banchi Lotto, Uffici Postali, Cambia Valute e dove vi è l'apposito avviso.

Il pubblico è formalmente garantito della serietà dell'operazione e può essere certo, se favorito dalla sorte, di non trovarsi in ultimo di fronte a delle spiacevoli sorprese.

Convegno minerario italiano. — Stamane alle ore 10 nella sede della Società Ingegneri ed Architetti in via Poli 29, s'inaugura il Convegno minerario italiano, che riveste carattere di grande importanza per le questioni che vi verranno trattate.

Pronunzieranno discorsi inaugurali l'ing. Antonio Ferrari pres. dell'associazione mineraria sarda e il Ministro di Agricoltura, on. Raineri.

Il Convegno si occuperà dei seguenti argomenti: legislazione mineraria; provvedimenti economici; statistica mineraria; proposte varie.

Lotteria pro Colonie marine e montane. — Le alunne della scuola femminile «E. Pestalozzi», si sono tutte iscritte come socie delle Colonie e socie pure sono le insegnanti, le quali fanno intensa propaganda per la vendita delle cartoline, il cui ricavato va pure a beneficio della benefica istituzione, che provvede alla cura dei figli malati dei nostri soldati.

Per [illegible] più lunghi mesi [illegible] si sta preparando una lotteria alla cui riuscita si dedicano con indefettibile operosità le direttrici delle due scuole: «E. Pestalozzi», signora E. Saraceni Brizi, e «Regina Elena», signora Emma Lapi Pettini e le insegnanti tutte; le quali hanno fatto eseguire dalle alunne una notevole quantità di geniali lavori.

Norme igieniche. — Il Consiglio provinciale sanitario, presieduto dal prefetto Aphel ha tributato, nella sua ultima adunanza, l'approvazione della modificazione deliberata dal Consiglio comunale all'art. 243 del regolamento d'igiene del Comune di Roma diretta a raggiungere finalmente lo scopo di far cessare la deplorevole, e pericolosa abitudine di sputare sul pavimento delle vetture tramviarie, dei luoghi di ritrovo, ecc., così concepita:

«Nei negozi di derrate alimentari e indistintamente in tutti i luoghi di pubblico ritrovo o di spettacolo, nelle scuole ed opifici nonchè nell'interno e nelle piattaforme dei tramways ed omnibus è assolutamente vietato ai frequentatori di sputare sul pavimento.

I proprietari dei [illegible] locali e [illegible] devono a mezzo del proprio personale, vigilare e impedire che si contravvenga a tale disposizione.

Festa ginnastica pro Colonie. — Rammentiamo che oggi, domenica 10, alle ore 16.30, avrà luogo in piazza di Siena a Villa Umberto I, l'annunziata festa ginnastica degli alunni del Corso popolare delle scuole del Comune di Roma, a beneficio delle Colonie estive marine e montane per i figli dei nostri soldati. Oltre il saggio ginnastico, al quale parteciperà una massa di circa cinquemila alunni, si farà della buona [illegible] strumentale sotto la direzione dei maestri Vessella e Caioli. Seguiranno parecchi concerti.

I biglietti per assistere alla festa sono in vendita presso tutti i cancelli della villa ai seguenti prezzi: ingresso alla villa per adulti cent. 50, per bambini e militari di truppa 25, al recinto riservato (oltre l'ingresso), per le vetture ad un cavallo (compreso l'ingresso) L. 2, per le vetture a due cavalli ed automobili (compreso l'ingresso L. 5).

Il Sindaco ha pubblicato un manifesto di circostanza, nel quale, dicendo che il saggio ginnastico si dà a beneficio delle Colonie, annunzia alla cittadinanza la chiusura della Villa per oggi a cominciare dalle ore 13.

La giunta esecutiva delle Colonie, convocata d'urgenza, ha votato un ringraziamento per l'Amministrazione comunale che con la sua concessione incoraggia ed aiuta l'umanitaria e patriottica istituzione delle Colonie.

Il resto ora spetta alla cittadinanza che, accorrendo, oggi in massa a Villa Umberto darà una prova tangibile del suo amore e del suo interessamento operoso e fattivo per la redenzione e l'elevazione dell'infanzia.

Consegna di medaglie al valor militare alle guardie di città. — Ricordiamo che stamane, domenica, alle 9, nella Piazza d'Armi annessa alla Regia Scuola Allievi Guardie di Città in via Garibaldi 44 avrà luogo, in forma solenne, la consegna di medaglie al valor militare concesse a dipendenti di questa Divisione Guardie di Città.

Ernesto Biondi commemorato all'Ass. Artistica. — Ieri sera, nel salone dell'Associazione artistica internazionale, Carlo Siviero ha rievocato con penetranti analisi e con commosse parole la figura dolorosa e grande di Ernesto Biondi.

L'architettonico pittore napoletano non ha fatto una commemorazione: ha celebrato una fede che vive e vivrà per la sua pura umanità e per la sua arte. Ernesto Biondi dallo spirito fraterno di Carlo Siviero ha, ieri sera, avuta nuova luce: l'artefice possente dei Saturnalia, il doloroso scultore delle Misere recluse, il meditatore di quel sogno vivente che è la statua di S. Francesco; Ernesto Biondi ci è apparso in una più vasta e più complessa gloria, ricercatore passionato e assertore positivo, anima lirica di artista e di apostolo.

Carlo Siviero aveva disposto con molta opportunità una interessantissima mostra dei disegni di Ernesto Biondi, molti dei quali sono la preparazione spirituale delle sculture. E così la luce si è fatta viva su tutta l'opera del grande artefice che se non ebbe l'immediatezza del genio, certo sentì nell'anima travagliata il senso delle cose eterne. Un pensiero che è vissuto alla vita ha dato all'opera una efficacia di verità e freschezza di poesia.

Ma il dolore che è nella vita, il dolore della povertà fatta di ogni miseria, l'aveva fermato in un immenso cerchio di umanità, in un breve cerchio di sensazioni. Sicchè oltre che l'artista grande e sincero, oltre che il sapiente modellatore, ieri sera noi vedemmo l'uomo nelle sue intime virtù, umile senza finzioni; cuore ardente che ha levato la sua arte a funzione civile e morale.

Carlo Siviero ha messo in luce l'uomo e l'artista. La sua parola semplice, appassionata, colorita ha fatto rivivere un temperamento complesso, dal suo inizio, nel suo ambiente, con uno studio d'analisi sobrio e acuto. Ha trovato la prima traccia dell'artista, lo ha seguito nei suoi tre periodi di produzione, lo ha studiato sotto tutti gli aspetti, sotto tutte le luci. L'anima del pittore illustre non si è solamente accostata al Biondi con sentimento amico, ma ha sentito con libertà la sua funzione critica. Le espresse con precisione una logica induzione.

La parola di Carlo Siviero ha suscitato nello scelto pubblico approvazioni ad ogni tratto e frequenti applausi. I più noti artisti di Roma accorsi a testimoniare il loro affetto alla memoria di Biondi, hanno sentito nella voce del colto celebratore vibrare il sentimento d'una fede che s'accende solamente nelle grandi anime e negli ideali della verità e della bellezza.

L'illustre presidente dell'Associazione, architetto Bazzani, aveva presentato Carlo Siviero con parole di alta lode; il pubblico ha confermato con una vera ovazione l'elogio al pittore che ha elevato il canto più alto e degno alla memoria di un grande disgraziato della vita e immortalato dall'arte.

All'esposizione garibaldina — Ieri nel pomeriggio una numerosissima scorta di alunni della R. scuola Tecnica Pietro Della Valle accompagnata dalla prof. dott. sig.na Luigia Lanzani e dal prof. dott. Guglielmo Cammarali, visitarono la Mostra Garibaldina. Le illustrarono diligentemente ai loro condiscepoli gli alunni Grilli Pietro, Simeti Pietro e Panaccione [illegible], dimostrando di essere ben edotti della Storia Patria. Prima d'uscire i bravi giovinetti col loro applauso dimostrarono la loro piena soddisfazione per l'importanza della Mostra e per la sapiente organizzazione della medesima.

Oggi nel pomeriggio la sig.na Egle Andolfato ed il signor Modugno canteranno nel gran salone inni patriottici e la Banda Militare del … Regg. di fanteria svolgerà un scelto programma musicale.

Lauro ad honorem. — Sabato prossimo 16 corr. nelle ore antimeridiane una solenne commovente cerimonia di significato altamente civile si svolgerà nell'aula massima della nostra Università, secondo le sue nobili e patriottiche tradizioni. Verranno conferite le lauree ad honorem a trenta studenti universitari del nostro Ateneo, dei quali ben undici fregiati di medaglia d'argento al valore militare, caduti per la Patria.

Il Congresso dei funzionari di pubbliche amministrazioni. — Il Comitato ordinatore del Congresso dei funzionari amministrativi e tecnici delle amministrazioni comunali, che si terrà in Roma da 23 al 25 corr., in coincidenza con quello dei Sindaci, mentre ha ricevuto adesioni da ogni regione d'Italia, ha ottenuto da amministrazioni pubbliche e da pubblici esercizi (alberghi, ristoranti, teatri ecc.) facilitazioni o vantaggi per i congressisti. Il comitato si riserva di segnalare a suo tempo le facilitazioni ottenute. Anche il comm. De Barbieri segretario generale del Comune di Genova, ha accettato la carica di vicepresidente del Comitato ordinatore.

Per le famiglie povere dei richiamati della Parrocchia di S. Camillo. — A cura della Unione Parrocchiale, Sezione Femminile, di S. Camillo avrà luogo oggi domenica, alle 16 precise, un trattenimento di beneficenza nella Sala Parrocchiale in via Piemonte 41, allo scopo di venire in soccorso della locale Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli per aiutare le famiglie dei soldati richiamati della parrocchia stessa. I biglietti d'ingresso a L. 1.00 si possono ritirare o presso la signora Patrocinio e all'ingresso della Sala.

Sarà proiettata una interessante film cinematografica. Scelta musica. Sorteggio di numerosi premi fra cui uno di valore offerto da famiglie cospicue della Parrocchia.

Sindacato Commessi e Impiegati privati. — Il Comitato del Sindacato commessi ed impiegati privati aderente alla Camera del Lavoro di piazza della Madonna dei Monti, riunitosi d'urgenza l'altra sera, dopo ampia e serena discussione di questioni riguardanti la classe, ha stabilito di continuare energicamente nell'agitazione per il Capo Vivoti e anche perchè sia rigorosamente rispettato l'orario di chiusura dei negozi per le ore 20.30 come stabilisce il Decreto Luogotenenziale e per evitare probabili manovre di negozianti dirette a far modificare a loro esclusivo vantaggio l'orario in parola.

Per i figli dei richiamati di Trastevere. — Stamane, alle 9, nei locali dell'Ospizio di S. Michele, ove ha sede provvisoria, l'Educatorio Giacomo Medici, verrà solennizzato il 2° anniversario della fondazione dell'Asilo-scuola istituito dall'Educatorio stesso per i figli dei richiamati del Trastevere.

Il tenente Rosso Principini dei Bersaglieri, reduce valoroso dalla guerra, terrà una breve conferenza. Quindi gli alunni daranno un saggio di recitazione musica e ginnastica.

Offerte all'ufficio doni della IV Armata. — Il comm. Giuseppe Orlando, presidente della Società Alti Forni Fonderie e Acciaierie di Terni, ha fatto in questi giorni pervenire al benemerito Comitato Romano per i combattenti della 4ª Armata L. 5.000, accompagnando l'offerta con una nobilissima lettera. Hanno pure inviato altre offerte notevoli: Il Istituto Centrale L. 500; società Ferriera L. 500; Ferriere Italiane L. 500; società Carburo di Calcio L. 500; Banca Italiana di Sconto L. 200 (contributo mensile) [illegible] di Orvieto L. 300; società per Imprese Fondiarie L. 300; società dei Servizi Marittimi L. 250; società per Condotte d'acqua L. 100; Comune di Roma L. 300; Comune di Civitavecchia L. 100; C. O. C. di Civitavecchia L. 70; comm. Flaminio Regis L. 100; Valentina Mirachi L. 100; Maria Chagas Micacchi L. 100; Banca Agnati e Giorgi L. 25; un Ufficiale L. 50; ed altre offerte hanno inviato i signori e le signore Venuti, Floridi, Sonaglia, Grassi, Iacucci, Gennari, Osciani ditte Zanza e Ferraris, Guastalla, Valli, Mayor, Mortola, Gramiccia, Calini, e molti altri.

MALATTIE DEGLI OCCHI. — Il dott. prof. Alfonso Neuschuler Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università, riceve (per i poveri gratis) dalle ore 15 alle 17 in via Aracoeli 52 Roma.

Istruzione - Educazione - Conferenze

La «Teresella Varrone». — Oggi, il prof. Niccolò Landi illustrerà l'Anfiteatro Flavio e gli spettacoli che vi si davano ricordando Spartaco e Tito Vezio e le loro gesta e i grandi ideali di libertà ed uguaglianza.

Il convegno pubblico è alle 17 nell'arena del Colosseo.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica, per cura della Storia ed Arte, alle 16, nell'anfiteatro alla quercia del Tasso, sul Gianicolo, il dott. Pio Damiani parlerà popolarmente su «Roma».

Tutti possono liberamente intervenire.

La conferenza del gen. Bertotti all'Augusteo. — Vivissima è l'attesa per la conferenza che il Gen. Bertotti terrà prossimamente all'Augusteo.

Il gen. Bertotti, noto per le sue benemerenze di soldato e di studioso di cose militari, parlerà della Guerra a 2000 metri, illustrando gli eroismi che i nostri magnifici combattenti hanno compiuto e compiono sulle Alpi, in questa titanica lotta di redenzione.

E non sarà codesta del gen. Bertotti, arida esposizione di cose e di fatti, ma costituirà invece la vibrante rievocazione di chi ha veramente vissuto questi giorni di battaglia e di gloria.

La conferenza, che ha già avuto altrove entusiastico successo, sarà documentata da numerose proiezioni.

Gratificazioni alle guardie municipali. — La Giunta comunale ha assegnato, nello scorso mese, le seguenti gratificazioni:

Brigadiere Brancaccio Salvatore, gratificato con L. 30; guardie Galbani Valerio, gratificato con L. 10, guardia Pietti Paolo, gratificato con L. 10, guardia Baldoni Amedeo, gratificato con L. 10, guardia Orlandi Paolo, gratificato con L. 10 per aver compiuto una importante operazione di servizio sequestrando due grosse partite di burro margarinato con eccedenza di acqua dal 38 al 50 % che si mettevano in vendita con la indicazione di «burro di prima qualità».

Pietti Paolo e Baldoni Amedeo con L. 10 ciascuno; per avere eseguito, dopo ripetuti appostamenti, un'importante operazione di servizio sequestrando in una macelleria di carne bovina carne di cavallo mattata clandestinamente e introdotta per venderla come carne di bue.

Brigadiere Tramacchi Torquato, premiato con L. 50 e guardie Polidori Francesco, Lucarnoni Luigi, Gargari Giovanni, Carmignani Enrico e Bertolli Alfredo con L. 20 ciascuno, per essersi i suddetti agenti resi meritevoli di speciale considerazione nell'adempimento del loro dovere.

Guardia Quadraccia Amedeo, con L. 10, per la perspicacia e lo zelo dimostrato nel trarre in arresto un operaio autore di furto di frumento continuato in danno dell'Amministrazione comunale.

Guardie Mastronzo Antonio, Palumbo Vincenzo, Mengoni Luigi e Marciani Andrea, con L. 10 ciascuno per l'attività e lo zelo spiegati nel servizio sulla polizia dei consumi nel mese di febbraio 1917.

Brigadiere Del Citto Cesare e guardia Jacovacci Pio con L. 10 ciascuno, perchè dopo ripetuti appostamenti, fatti anche in ore libere dal servizio sorpresero e trassero in arresto un vetturino che esercitava il mestiere col certificato della pubblica sicurezza da lui falsificato.

Guardie Caprino Ernesto e Giannelli Domenico, con L. 5 ciascuno per avere inseguito e tratto in arresto un individuo vestito abusivamente da militare il quale aveva commesso un furto con destrezza sopra un tram, dandosi poscia alla fuga.

Brigad. Croce Giuseppe, con L. 10, per aver diretto e portato a compimento un servizio di appostamento che condusse alla scoperta ed al sequestro di carne di vitella mattata clandestinamente.

Guardie Carloni Bernardino, Schiavetti Antonio e Ciocchi Romolo, con L. 5 ciascuno, per aver compiuto un servizio di appostamento che condusse alla scoperta di carne di vitella mattata clandestinamente.

Vice brigadiere Rapi Mario, con L. 10, per avere spiegato intelligenza e zelo nel servizio di pattuglia di vigilanza annonaria accertando numerose contravvenzioni per frodi in commercio.

Vice brigadiere Pini Agostino con L. 5 per aver accertato un danno ad un fanale mettendo in grado l'Amministrazione comunale di averne il risarcimento.

Antonio Mercanti

CAPITANO NEL 5° BERSAGLIERI CICLISTI
STUDENTE DEL 5° ANNO DI MEDICINA

Volontario fra i combattenti, gloriosamente cadeva da eroe, a soli 25 anni, il 25 maggio p. p., mentre conduceva con ardimento la Compagnia alla conquista di posizioni nemiche.

I genitori avv. ACHILLE e ROSA CADLOLO, il fratello avv. prof. PIETRO, sottotenente di artiglieria alla fronte con la moglie ADA RASSETTI, la sorella MARIANNINA con il marito dott. prof. TEMISTOCLE LAURENTI, capitano medico alla fronte, la nipotina VITTORIA LAURENTI, la zia FILOMENA ved. ANDREIS ed i parenti tutti con l'animo addolorato ne danno il triste annunzio.

Non si inviano partecipazioni personali, ma si invitano gli amici al funerale che sarà celebrato martedì 12 corr., alle ore 11, nella Chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore al Circo Agonale.

Si dispensa dalle visite.

Roma, 10 giugno 1917.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amm. 12-34

Per ragioni d'interesse ieri mattina, in via Massa veniva a lite Leonilde Santucci, di a. 51 ed una certa Anna, proprietaria di un negozio di generi alimentari sito in via Orvieto n. 2. Passate le due donne a vie di fatto, la Santucci fu percossa con pugni e calci. Accompagnata all'ospedale di S. Giovanni, fu giudicata guaribile in g. 9.

Avvelenamento accidentale. — Vierobel Sebastiano, di a. 37, nato in Orissa, e qui abitante in via del Metauro 47, ieri, nella propria abitazione sbagliò in eccesso la dose di morfina che prende per cura. Sentendosi male è stato all'ospedale di S. Giacomo ove fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Rissa. — Ciampi Domenico di anni 28, ieri sera in via Sabelli per motivi di interesse venuto a lite con il cognato De Simoni Giovanni di a. 28, riportò una ferita alla mano destra.

Al Policlinico fu giudicato guaribile in 8 giorni.

— Pascoli Martino di a. 28 e Grappasonni Claudio di a. 42, ieri sera per futili motivi in piazza di Spagna, vennero a lite.

Nella colluttazione entrambi riportarono lievi escoriazioni, giudicate guaribili in pochi giorni all'ospedale di S. Giacomo.

Tentato suicidio. — Paoli Margherita di anni 19, ieri mattina nella propria abitazione in via Panisperna 189, per dispiaceri di famiglia, tentava suicidarsi ingoiando 15 pasticche di chinino.

All'ospedale della Consolazione fu trattenuta in osservazione.

Borseggio. — L'avv. Tancredi Raffaele ieri sera in un tram municipale della linea 26, fu borseggiato del portafoglio contenente 300 lire e diverse carte personali.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Trevi.

SALSOMAGGIORE

Grand Hôtel des Thermes 300 camere - 20 saloni. Bagni minerali ad ogni piano. Grandioso parco. Posizione incantevole.

Riapre il 16 Maggio

TOMMASO MERLI
Direttore e amministratore

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 9 giugno 1917

BARI	79	61	54	44	27
FIRENZE	40	23	2	38	37
MILANO	83	80	14	13	81
NAPOLI	75	62	66	48	36
PALERMO	45	34	54	58	1
ROMA	7	26	44	37	57
TORINO	68	79	72	15	87
VENEZIA	4	34	11	12	23

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Ieri sera non ebbe più luogo l'annunziata inaugurazione della stagione lirica estiva, che doveva iniziare le sue rappresentazioni con La Forza del Destino, che si darà invece per la prima volta — e a prezzi popolari — oggi, di giorno, alle 14.

Quirino. — Oggi doppio spettacolo: di giorno ultima replica della Signorina del cinematografo, di sera ultima replica della Regina del fonografo. — Domani riposo e martedì prime rappresentazioni della grandiosa rivista di attualità: [illegible].

Argentina. — Pieno successo ebbe anche nella replica di ieri la nuova commedia di Baffico, Le due mogli. Il pubblico numeroso ed elegante, evocò più volte al proscenio gli eccellenti interpreti, fra i quali emersero la Chiantoni, Sabbatini e Ferrero.

— Oggi unica recita diurna con Dora o Le spie.

Valle. — Nello spettacolo diurno di oggi la Compagnia Zago darà L'on. Campodarsego: in quello serale l'amenissimo [illegible].

Nazionale. — La Compagnia Grasso darà oggi le due ultime sue rappresentazioni festive, ripetendo il divertente Marionettine.

— Domani, in onore di Marinella Bragaglia, Malìa di Capuana.

Adriano. — Oggi con la Ghismonda del m. Bianchi, di giorno e con la Gioconda di sera si chiuderà la stagione lirica, che così meritato plauso e consenso di pubblico ha ottenuto.

Nella rappresentazione diurna daranno il loro addio Ida Quajatti, Edoardo Garbin, e Domenico Viglione-Borghese.

La Gioconda poi avrà ad interprete nella parte di Laura Gabriella Besanzoni, della quale è inutile tessere le lodi. Giannina Russ sarà insuperabile protagonista del capolavoro ponchielliano.

Luigi Marini sosterrà la parte di Enzo, come lui solo con rara maestria sa fare.

Morgana. — Oggi [illegible] di giorno La regina dello [illegible]; di sera Prestami tua moglie. **Renzo Rossi.**

Spettacoli di stasera

Costanzi. — La Forza del Destino, ore 14.
Quirino. — La signorina del cinematografo, ore 18; La Regina del fonografo, ore 21.15.
Argentina. — Dora o Le spie, ore 18.
Valle. — L'on. Campodarsego, ore 17,30; Il diavolo, ore 21.15.
Nazionale. — Marionettine, ore 17,30 e 21.15.
Adriano. — Ghismonda, ore 17; Gioconda, ore 21.15.
Morgana. — La Regina dello [illegible], ore 17; Prestami tua moglie, ore 21.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico per famiglie, dalle 16.30 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco di pallone. Quattro grandi partite, ore 17.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 11 Giugno 1917. — La 1.a Custodia vende gli ori 12 maggio 1916.

FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Ieri alle 16, presieduto da S.E. Boselli, si è riunito il Consiglio dei Ministri.

Erano presenti tutti i membri del Gabinetto ad eccezione del Min. dei Lavori Pubblici on. Bonomi, e dei Ministri senza portafoglio on. Bissolati e Comandini.

Senato del Regno.

GIOVANNI CADOLINI.

In altra parte del giornale annunziamo la morte avvenuta a Roma del sen. Giovanni Cadolini.

Nato a Cremona il 24 ottobre 1830 da giovane, aveva militato nelle schiere garibaldine dove aveva raggiunto il grado di colonnello ed era uno dei pochi superstiti della difesa di Roma del 1849.

Ingegnere valentissimo, aveva anche larga cultura finanziaria.

Deputato al Parlamento successivamente pei Collegi di Pinerolo, Ortona, Cremona I e Casalmaggiore durante le legislature VIII, IX, X, XI, XII, XVI, XVII, XVIII e XIX si fece apprezzare per importanti relazioni, pregevoli per acume e sobrietà.

Era uno dei deputati più attivi e coscienziosi. Fu presidente della Giunta del bilancio. Rifiutò il portafoglio delle Finanze nel primo Ministero Rudinì, dopo le dimissioni dell'on. Colombo.

Fuori della Camera aveva seguitato ad occuparsi con amore delle questioni di interesse generale.

Godeva la stima universale, oltre che per il suo ingegno e per la sua vasta cultura, per la mitezza e bontà singolari del carattere.

Fu nominato senatore del Regno il 4 marzo 1905, e, malgrado la grave età, fu sempre molto assiduo anche alle sedute di quell'alto Consesso.

Ministero Marina

Pro orfani marinai.

Durante la recente visita del Ministro della Marina agli stabilimenti della Società «Robinetterie riunite» di Milano il Direttore Generale della Società, capitano di corvetta nella riserva navale cav. Jarach per dimostrare il suo interessamento alle vittime della guerra marittima, offrì a S. E. Corsi uno chèque di lire diecimila da devolversi a beneficio del fondo pro orfani dei marinai morti in guerra.

Ministero Lavori Pubblici

Provvedimenti per le torbe.

Per sopperire alla deficienza di combustibili il Comitato Governativo composto dai Sottosegretari di Stato on. Canepa, Dellolio e De Vito ha rivolto la sua attenzione alle torbe.

Già per alcune torbiere il Comitato ha accordato la dichiarazione di pubblica utilità, ma è da sperare che maggiori applicazioni possano aversi per effetto delle disposizioni adottate con ordinanza del 26 maggio scorso, pubblicata nella Gazz. Uff. del 4 corrente n. 130.

Con tale ordinanza invero il Comitato ha fissato il termine del 15 corr. a tutti i proprietari e possessori di terreni torbiferi per dichiarare se intendano procedere direttamente alla estrazione ed essiccamento delle torbe, dando necessarie garanzie per il pronto inizio dei lavori e per la loro prosecuzione nella presente stagione lavorativa, diffidandoli che in caso contrario si accorderà ad altri l'autorizzazione della escavazione.

Inoltre, con l'ordinanza stessa, ha stabilito un premio di L. 250 e di L. 500 per ettaro in favore di coloro che, ponendo in esercizio torbiere non ancora attive, avranno, per il 30 settembre, disponibile una quantità per ogni ettaro rispettivamente di L. 1.000 ovvero di 2.000 tonnellate di torba atta all'abbruciamento diretto.

Il Comitato quindi confida che non saranno per mancare le iniziative private, ed avverte che presso la sua sede in via Francesco Crispi n. 10 chiunque può avere tutti i dati relativi ai giacimenti torbiferi finora accertati. Di tali giacimenti è inserito un elenco anche nel primo numero del Bollettino Ufficiale del Comitato stesso.

Ministero Grazia, Giustizia e culti

Bollettino della Magistratura

Odone, pres. del trib. di Novara, è nominato cons. di Cassazione a Palermo — Pelliccioni, cons. pres. di Appello a Casale, è coll. a riposo — Novara, cons. pres. di Appello a Modena, è applicato a Parma — Negro, giudice ad Asti, è nominato pres. del trib. di Tortona — Palazzo, sost. proc. del Re a Parma, resta applicato alla Corte d'Appello — Zucconi, giudice a Bologna, è applicato all'ufficio d'istruzione — Fanti, giudice ad Asti, è tramutato a Napoli — Nardozzo, sost. proc. del Re a Reggio Calabria, è applicato a Genova — Manganelli, giudice a Montepulciano, è tramutato a Perugia.

Ministero dei Trasporti.

Per la visita dei parenti ai soldati feriti o infermi.

Il Ministero dei trasporti marittimi e ferroviari ha esteso a favore delle famiglie non indigenti di militari di truppa che si rechino a visitare i loro congiunti negli ospedali del Regno e ad assistere alle esequie di quelli morti, le stesse facilitazioni di viaggio accordate alle famiglie degli ufficiali richiamati dal congedo cioè all'applicazione della tariffa differenziale C.

Tale concessione, anche in questo caso, è limitata a favore di due persone soltanto della famiglia del militare e per ottenerla è necessario presentare la richiesta mod. D ed essere in possesso della prescritta tessera di riconoscimento e dell'invito in originale rilasciato dall'autorità medico-militare (o del direttore dell'ospedale civile, se su questo non abbiano comunque ingerenza autorità sanitarie militari), richiedente la visita dei congiunti.

Nulla è mutato per quanto riguarda i viaggi dei parenti poveri dei militari di truppa, i quali parenti ai sensi delle disposizioni in vigore, continuano ad aver diritto al viaggio gratuito su presentazione della richiesta mod. B. di color rosa.

Ministero Pubblica Istruzione

CONSIGLIO SUPERIORE

Ieri alle ore 15 l'on. Ministro Ruffini ha inaugurato i lavori della sessione estiva del Consiglio Superiore di P. I. Erano presenti tutti i consiglieri e il Vice Presidente senatore Dini.

L'on. Ruffini, dopo aver rivolto un saluto a tutti i membri presenti al Consiglio, ricordò con parola commossa l'opera intelligente svolta nel consesso dal compianto prof. Gaetano [illegible], la cui perdita è stata un lutto per la scienza e per la scuola. Quindi il Ministro pone in rilievo la necessità che la scienza e la scuola assumano una funzione più pratica e utilitaria collaborando con l'industria a vantaggio del nostro paese; e il Ministro si dichiara lieto di avere data tutta l'opera sua per incoraggiare ed interessare questa intesa scientifico-industriale, lodando la spontanea offerta d'integrazione fatta da un gruppo di potenti industriali per ampliare e arricchire l'azione dei nostri laboratori scientifici; offerta veramente cospicua che ha reso possibile la istituzione di un comitato scientifico-tecnico per il cui sviluppo il Ministero dell'Istruzione ha concesso un milione.

La questione dell'alta cultura, continua l'on. Ruffini, ha grandemente preoccupato il Ministero della P. I. in rapporto specialmente a quelle intese intellettuali fra i paesi alleati, nelle quali è lieto di constatare che gli inviti e le iniziative sono stati molto più grandi da parte degli stranieri verso di noi che non di noi verso gli stranieri: il che deve essere per l'Italia oggetto di giusto compiacimento.

Ricorda a tale proposito di essere stato come Ministro recisamente contrario alla abolizione della norma contenuta nella legge Casati che consente anche a stranieri di insegnare nelle nostre università senza dover innalzare alla loro nazionalità, tale disposizione avendo un significato altissimo per l'assoluta garanzia di libertà e di indipendenza dell'insegnamento superiore.

Accenna quindi, agli studi fatti, d'accordo con il Min. dell'Ind. e del Commercio, per intensificare la istruzione professionale senza diminuire ma accrescendo la elevazione intellettuale del popolo; e all'eccessivo utilitarismo che il ritorno delle scuole professionali avrebbe portato, egli volle porre un rimedio con l'istituzione di una scuola popolare, che avesse il carattere di una reale energica affermazione degli studi della cultura e che affermasse e tenesse vivo il principio che non si deve mirare all'applicazione pratica e immediata del fanciullo, contro cui ostacolerebbe la stessa legge regolatrice del lavoro dei fanciulli, ma si deve invece impartire una istruzione preparatoria e umanistica a quelli che saranno i futuri tornitori, meccanici, elettricisti ecc.; questa la ragione, questo il contenuto del «corso popolare» il quale, continua il Ministro, deve essere di tre anni e deve essere posto in condizione di poter sostenere la concorrenza fortissima che nello addestramento dei mezzi locali e delle iniziative private la scuola professionale può fargli; questo corso deve servire come stadio di preparazione indispensabile a tutte le scuole di carattere pratico (*applausi generali approvazioni*).

Ricordando poi la commozione dello intervento degli studenti morti in guerra l'on. Ruffini eleva un inno alla memoria di tutti questi giovani che, plasmati nelle nostre scuole, hanno saputo far rifulgere così brillantemente nella presente guerra tutto il valore e l'ardire della nostra razza e che nel conflitto mondiale hanno reso la nostra Patria più grande e ammirata agli occhi delle altre nazioni. (*Applausi generali*).

Segue il Vice Presidente senatore Dini il quale ringrazia il Ministro per l'onore fatto con il suo intervento al Consiglio e per le parole di lode e di compiacimento pronunziate per il lavoro che si è oggi svolto, associandosi infine al saluto fervido rivolto alla gioventù che, disertate le scuole, combatte per la maggior grandezza della patria nostra.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

Calzature popolari.

Il Ministero che da tempo si è interessato della questione delle calzature per la popolazione civile, ha preso accordi col Ministero della Guerra per la fabbricazione di un largo numero di scarpe popolari, che potranno essere messe in vendita a prezzi convenienti e saranno riservate specialmente alle classi meno agiate. Sotto la presidenza del Sottosegr. di Stato on. Morpurgo sono state tenute alcune riunioni fra i delegati dei due Ministeri e sono state gettate le basi dell'organizzazione della distribuzione delle scarpe popolari, che saranno messe a disposizione del pubblico fra non molto tempo.

Informazioni estere

IL TUNNEL SOTTO LA MANICA

(S) Londra, 9 — Nell'Assemblea generale della Compagnia del Tunnel sotto la Manica il Presidente barone Erlanger ha dichiarato che crede fermamente che il Governo britannico arriverà ad una decisione di massima per non perdere tempo a continuare i lavori.

Erlander ha aggiunto: Arriviamo al termine dei nostri sforzi, i quali tra poco saranno coronati da successo.

FRANCIA

La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Ginevra:

Tutte le modiste e lavoranti in articoli di moda (2000 operaie) stanno a Lione in sciopero ed anche i tranvieri di Lione hanno le stesse intenzioni se non verranno soddisfatti nelle loro pretese.

ARGENTINA

◆ (S) **Buenos Aires,** 9. — A Colon (Entrerios) un complotto criminale ha distrutto un enorme deposito di carni in conserva negli stabilimenti Liebig. I danni raggiungono i due milioni di pesos. Gli autori del complotto sono turchi.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO – 9 giugno 1917

Bollettino n. 746.

Nella zona di Gorizia la notte sull'8 l'avversario tentò di attaccare le nostre posizioni sul Vodice e quelle tra Sober e Vertoiba, a sud di Monte San Marco, dopo di averle intensamente bombardate. Venne prontamente respinto con perdite e lasciò in nostra mano qualche prigioniero.

Una intensa azione di fuoco iniziata nel pomeriggio di ieri contro le nostre posizioni tra Salvano e le alture di Tivoli, venne energicamente soffocata dalle nostre artiglierie.

Anche sul Carso si ebbero vivaci azioni di artiglieria.

Sulla rimanente fronte l'attività si mantenne normale.

Nel pomeriggio dell'8 un velivolo nemico in ricognizione sulle nostre posizioni dell'alta Valfurva (Valtellina) fu abbattuto sulla Vedretta di Cedeo dai vivi tiri delle nostre mitragliatrici.

CADORNA.

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino,** 9. — Comunicato ufficiale in data 8 sera.

Gli inglesi non poterono proseguire la battaglia in Fiandra con le forze impegnate ieri ed oggi. Una punta locale nemica ad est di Messines fu respinta.

Nessun avvenimento essenziale è segnalato sugli altri fronti.

◆ (S) **Berlino,** 9. — Com. uff.

Fronte occidentale. – Gruppo di eserciti del Princ. Rupprecht. Lungo l'Yservica attività dell'artiglieria soltanto su alcuni settori. Violenti tiri di distruzione furono nuovamente diretti da nemici contro le nostre posizioni ad est di Wytschaete e Messines.

Durante tutta la giornata il nemico non rinnovò grandi attacchi. Soltanto le truppe australiane effettuarono offensive non riuscite ad est di Messines. Durante la serata nuovi combattimenti si svolsero ai due lati del canale da Ypres a Commines e nella depressione di Couve. Questi combattimenti non arrecarono al nemico alcun vantaggio.

Dal canale di Labbasée al ruscello di Sensée, sulla fine della giornata, l'attività combattiva aumentò pure d'intensità.

Offensive nemiche eseguite nella notte a nord est di Vermelles, e sud di Loos ad est di Croisilles furono respinte. Il nemico impegnò forze rilevanti in forti attacchi a sud est e a sud di Lens.

Durante combattimenti notturni accaniti che si svolsero sulle due rive del fiume Souches, come pure fra le strade conducenti a Givenchy, Avion, Vimy e Mericourt, le nostre truppe respinsero, mediante forti contrattacchi il nemico, che penetrò in alcuni punti delle nostre posizioni.

Gruppo di eserciti del Principe ereditario tedesco. Dopo lunga preparazione di artiglieria, le truppe francesi di assalto avanzarono nella notte sul Chemin des Dames, verso Braye e Cerny; furono respinte.

Il bombardamento, che era pure violento alla fine della giornata, in alcuni settori del fronte dell'Aisne e della Champagne diminuì d'intensità verso mezzanotte.

Gruppo del Duca Albrecht. Situazione invariata.

Fronte orientale e macedone. — Tranne l'attività combattiva consueta non si segnala alcun avvenimento particolare.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado,** 9 — Comun. del Gr. Stato Maggiore di ieri:

Fronti occidentale e romeno. — Nessun cambiamento.

Fronte del Caucaso. — Gli attacchi dei curdi contro i nostri posti, i nostri trasporti e i nostri convogli fra Kermanshah e Hanikin continuano.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi,** 9. — Com. uff. delle ore 15:

Le nostre batterie si mostrarono attivissime durante la notte nella regione a nord di Saint Quentin.

Sul Chemin des Dames i tedeschi rinnovarono i loro tentativi in vari punti del nostro fronte da sud di Filain fino ad est di Cerny, mentre la lotta di artiglieria continuava con violenza in tutto questo settore. Quattro attacchi successivi su una nostra trincea a nord est di Cerny furono infranti e dispersi dai nostri fuochi. Due colpi di mano a nord della fattoria di Froidmont subirono lo stesso insuccesso. Il nemico subì perdite sensibili senza ottenere il minimo risultato.

A sud-est di Corbeny, a sud di Courcy ed al Bois des Chevaliers riparti nemici che tentavano di avvicinarsi alle nostre linee furono facilmente respinti: facemmo prigionieri tra cui un ufficiale.

◆ (S) **Parigi,** 9 — Com. uff. delle ore 23:

Lotta di artiglieria piuttosto viva a momenti nella regione a sud-est di Saint Quentin e a nord-ovest di Braye en Laonnois, ove un colpo di mano nemico fu facilmente respinto.

Giornata calma sul resto del fronte.

FONTE INGLESE.

— (S) **Londra,** 8. Un comun. del maresc. Haig dice che la posizione conquistata ieri costituiva una delle più forti sul fronte occidentale.

(Trattandosi di una serie di minuti dettagli, che non possono avere speciale interesse per la massima parte dei lettori ci limitiamo a rilevare che il villaggio Oosttaverne venne conquistato dagli inglesi, raggiungendo il proprio obbiettivo).

(S). **Londra** 8 — Il com. Haig in data del pomeriggio così continua:

Oltre che alla prudenza e alla perizia con cui le quali le preparazioni dell'offensiva furono elaborate sotto la direzione del Generale Plumer, il nostro successo è dovuto principalmente alla distruzione prodotta dalle nostre mine, all'efficacia del nostro bombardamento, all'ottimo lavoro compiuto dalla aviazione allo slancio e al coraggio spiegati dalla fanteria. Le nostre forze agirono tutte con perfetta coordinazione.

Un'ottima opera è stata compiuta dei tanks e tutti i mezzi di offensiva a nostra disposizione sono stati messi in valore, cosicché tutte le armi nostre hanno avuto parte nella vittoria.

Durante la scorsa notte ci siamo impadroniti di posti tedeschi a nord del bosco di Avrincourt e abbiamo preso alcuni prigionieri.

Un distaccamento nemico è stato respinto a sud di La Bassée.

(S) **Londra,** 8. — Comun. del Maresc. Haig di stasera.

Durante la giornata la nostra nuova linea a sud di Ypres è stata organizzata e consolidata. I contrattacchi tedeschi a sud-est e a nord-est di Ostaverne e ad est di Messines sono stati respinti con perdite dalla nostra fanteria o infranti dalla nostra artiglieria.

Finora oltre 6400 prigionieri, fra cui 132 ufficiali sono passati nei posti di concentrazione, come risultato delle operazioni di ieri; e finora si annuncia che oltre venti cannoni sono stati catturati.

Ieri durante la battaglia i nostri aviatori cooperarono con molto successo insieme alla fanteria e alla artiglieria e resero preziosi servigi. Inoltre vennero eseguite numerosissime spedizioni di bombardamento aereo, durante le quali furono lanciate bombe sugli aerodromi, sui palloni, sui treni, sugli accantonamenti e sui depositi ed inoltre gli aviatori fecero uso delle mitragliatrici. I nostri aviatori impedirono a quelli tedeschi di prender parte alla battaglia, abbatterono dodici velivoli nemici e ne costrinsero altri otto ad atterrare con danni. Quattordici aeroplani britannici mancano.

Londra 9. — (Comun. uff. del maresciallo Haig.

Dopo un intensa preparazione di artiglieria, il nemico ha sferrato un potente contrattacco contro il nostro nuovo fronte a sud di Ypres, da Styves fino alla regione a nord del canale Ypres-Commines, sopra un fronte di sei miglia circa. Grandi forze sono state impegnate, composte di divisioni di riserva.

L'attacco lanciato coi più grande accanimento sotto il fuoco di distruzione della nostra artiglieria e delle nostre mitragliatrici, è stato respinto completamente in ogni punto.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna,** 9. — Com. uff.

Fronte orientale. – Nei Carpazi boscosi e nella Galizia Orientale scaramuccie più violente in alcune località e duelli di artiglieria.

Fronte sud-orientale. – Situazione invariata.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi,** 9 — Comun. uff. dell'eser. d'Oriente, del 7 corr.:

Lotta di artiglieria nella curva della Cerna ed attività di pattuglie nella regione di Nonte. La stazione di Angista è stata bombardata da un velivolo britannico.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia,** 9. — (Comunicato ufficiale, in data 8 corr.):

Fronte della Macedonia. — Nella curva della Cerna rado fuoco e raffiche dell'artiglieria nemica. Un nostro distaccamento di fanteria ha effettuato una ricognizione. A sud di Ghevgheli un distaccamento nemico che tentava di progredire è stato respinto dal nostro fuoco.

Nella parte settentrionale della pianura di Serres, verso Barakli-Djumaja, il fuoco dell'artiglieria fu violento. Durante la notte scambio di fuoco tra unità avanzate nel settore tra i laghi di Butkovo e di Tahinos.

Sul resto del fronte debole fuoco di artiglieria.

Nella regione della Moglena e nella valle del Vardar viva attività aerea.

Fronte della Romania. — Presso Tulcea fuoco di fucileria.

La guerra in aria

(S) **Pietrogrado,** 9 — Il 1° corr. l'aviatore cap. Kroutén, dopo un breve combattimento, abbattè un velivolo tedesco che cadde in fiamme nella regione di Vymyslovka, venticinque verste ad ovest di Tarnopol. Gli aviatori e l'apparecchio rimasero carbonizzati. Il 6 corr. lo stesso capitano Kroutén, tornando da una ricognizione, scorse tre velivoli tedeschi e dette loro la caccia. Avendone raggiunto uno, Kroutén lo attaccò e lo abbattè col fuoco della sua mitragliatrice. Il velivolo cadde entro le nostre posizioni. Gli aviatori tedeschi, feriti, furono fatti prigionieri.

Guerra nelle Colonie

(S) **Londra,** 9. — (*Ufficiale*). — Nell'Africa orientale gli aviatori britannici gettarono con successo bombe su i depositi nemici di Unduro e di Liwale. Il nemico il 1° corr. attaccò il posto britannico di Kikumi, 45 miglia a sud di Kilossa, ma venne respinto.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA 10 Giugno — S. Marcellina

Leva il sole alle 4.38 m. — Tramonta alle 7.42 s.

Leva la luna alle 11.57 s. – Tramonta alle 11.13 m.

L'Ave Maria suona alle 9.

Sciarada.

1 – Nel castello lo vedrai
2 – Cenno latino avrai
1 – 2 – Dinastia danese
al trono inglese.

Spiegazione del giuoco precedente:
Me – cena – te — MECENATE.

Aste, Appalti e Concorsi

MINISTERO ISTRUZIONE – *R. Accademia della Crusca* – Concorso per tutti gli Italiani di qualunque parte del territorio geograficamente italiano, a opere sia in versi sia in prosa, con il premio di lire cinquemila.

Termine assegnato alla presentazione dell'opera è il 30 Giugno 1919.

CALTANISSETTA – INTENDENZA DI FINANZA – 18 giugno – Conferimento rivendite privative in Mussomeli.

MONTEFUSCO – MUNICIPIO – 11 giugno – Costruzione tronco stradale L. 64.300.

CALTANISSETTA – INTENDENZA DI FINANZA – 16 giugno – Conferimento rivendite privative in Castrogiovanni 2 Valleluoga 1 e Montedoro 2.

BUSTO ARSIZIO – CONGREGAZIONE DI CARITA' – 11 giugno – Vendita terreni in 10 lotti.

TERAMO – R. PREFETTURA – 11 giugno – Vendita di 1414 piante di abete bianco del bosco Martese in Comune di Rocca Santa Maria in due lotti – Il 1° L. 32.708 – Il 2° L. 18.864.

POTENZA – R. PREFETTURA – 11 giugno – Forniture carceri giudiziarie e mandamentali della provincia.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì 11 giugno, a lire 132.78.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane della settimana dall'11 giugno a tutto il 16 giugno per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 132.78.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

dell'11 Giugno 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 9 giugno 1917 da valere per il giorno 11 giugno 1917.

Parigi	122.97 ½
Londra	33.40 ½
Svizzera lire	139.82 ½
New York	7.02
Buenos Ayres	3.07
Oro	inquotato

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale e Decreto Ministeriale 1 sett. 1914)

(accertato il giorno 9 giugno 1917)

Piazze	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	122.65	123.05	122.70	123.10
Londra	33.43	33.53	33.44	33.54
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.01	7.03	7.02	7.04
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI LONDRA

	7	8
Prestito francese	80 1/2	80 1/2
Nuovi Consolidati	55 — —	55 — —
Egiziano unificato	82 1/2	— — —
Rend. spagnuola esterna nuova	97 1/4	97 1/4
Rendita Giapponese 4 %	— — —	76 — —
Uruguay 3 ½ %	65 3/4	66 — —
Marconi	3 3/32	3 3/32
Argento in verghe	38 1/4	38 3/8
Rame contanti	130 — —	130 — —

Chèque su Italia 33.43. ½.

(S) **Amsterdam,** 8. — Cambio su Berlino *gulden* 35.40 – 34.90.

(S) **Madrid,** 8. — Cambio su Parigi *fissato* 75.60

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LUIGI: gerente responsabile

CORREDI IN BIANCHERIA

F. Luzzato & C.i

TRASFERITO IN

Via Babuino 114 - Tel. 229

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Societa' Anonima con sede in Milano - Capitale L. 156.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 – *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28.500.000.

DIREZIONE CENTRALE: MILANO.

Filiale all'Estero: **LONDRA.** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto, Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecco, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria)

Agenzie di città in Roma
Agenzia N. 1 – Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 – Via Venezia, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 128 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni fruttiferi – Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. – Sconto e incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc. in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA – CAPITALE L. 115,000,000 – VERSATO L. 88,332,400 – RISERVA L. 4,000,000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

FILIALI

Abbiategrasso – Acqui – Adria – Alessandria – Ancona – Antrodoco – Aquila – Asti – Biella – Bologna – Busto Arsizio – Cantù – Carate Brianza – Caserta – Chiavari – Como – Cremona – Cuneo – Empoli – Erba Incino – Ferrara – Firenze – Formia – Gallarate – Genova – Ghemme – Isola della Scala – Legnano – Lendinara – Mantova – Massa Superiore – Meda – Melegnano – Milano – Montevarchi – Monza – Mortara – Napoli – Nocera Inferiore – Novi Ligure – Palermo – Piacenza – Pietrasanta – Pinerolo – Pisa – Pistoia – Pontedera – Prato – Rho – Roma – Rovigo – Salerno – Sanremo – Saronno – Schio – Seregno – Torino – Varese – Venezia – Vercelli – Verona – Vicenza – Vigevano – Villafranca Veronese – Parigi.

SEDE DI ROMA – 9 VIA DEL PARLAMENTO – Telefono 6-89

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed Incasso di cambiali, assegni, note di pegno (warrants), titoli estratti, cedole, ecc.
Sovvenzioni su titoli, merci e warrants.
Riporti su titoli.
Aperture di Credito libero e documentato per l'Italia e l'Estero.
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.
Depositi Vincolati e Buoni Fruttiferi a scadenza determinata (di un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni) ecc.
Assegni Bancari e Versamenti Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente, senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc. e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.
Lettere di Credito sull'Estero.
Assegni (chèques), **Versamenti Telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero.**
Compra-Vendita di divise estere (consegna immediata od a termine), di biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.
Compra-Vendita di titoli e valori.
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE L. 100.000.000 - Riserva L. 15.000.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, N. 374 — SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Formato		Dimensioni	Condizioni di affitto		
piccolo	4° Cm.	9×20×50	Anno L. 18 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —
medio	4° »	18×20×50	» » 20 —	» » 12 —	» » 7 —
grande	2° »	25×43×50	» » 40 —	» » 28 —	» » 18 —
cassa forte	7° »	43×50×60	» » 80 —	» » 50 —	» » 32 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE': DALLE 9,30 ALLE 16.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 %. Conti correnti 2 ½ %, 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero

A. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAGNANO & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molaschi

Via Volturno N. 58

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE - Via Due Macelli 10-11

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Linee						
Napoli	6.25	9.30	13.37	16.40	17.30	20.10 / 23.—
Pisa-Torino	8.45	8.55	14.40	18.25	21 —	23.15
Foligno-Ancona	5.55	12.50	18.30	0.5	—	—
Firenze-Milano	8 —	9.10	12.50	16.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15c	13 —	18.35 d)	—	—	—
Frascati	5.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	6.30	—	18.15	—	—	—
Albano	8.5	—	18.20	—	—	—
Anzio-Nettuno	8.5 a	16.2 a	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	—	18 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.13	9.16	—	18.48	—	—

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – d) fino ad Avezzano – e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Linee						
Napoli	—	8.30	12.20	13.55	—	20.15 / 22.45
Torino-Pisa	—	8.40	9.55	11.40e	16.25	20.50 / 21.55
Ancona-Foligno	—	9.5	—	—	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—	18 —	19.58	22.58
Castell.re Adr.	7.55g	—	—	—	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	14.60	—	21.20
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.55
Albano	9.25	—	—	—	—	20.20
Nettuno-Anzio	9.25d	—	—	—	—	(d 20.30
Viterbo (a Trast.	9.26	—	—	18.16	—	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	20.53	—	—

d) via Albano — e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI.

Partenze da Roma.

6,30 – 8,35 locale — 9,55 festivo fino a Genazzano – 11 – 14,25 festivo fino a Genazzano – 17,30 – 19, festivo fino a Genazzano.

Arrivi a Roma.

8,11 locale da Genazzano – 9,30 – 10,22 festivo (da Genazzano) – 13,58 – 16,55 festivo (da Genazzano) – 19,11 locale (da Genazzano) – 20,30 – 21,4 festivo (da Genazzano).

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5,50	6,40	9.30	12.30	19 1
Bagni	6,52	8,20	10.17	13.30	18,81
Tivoli	— —	8 —	10.51	14.8	20.25 *festivo*

Tivoli p.	6.28	8.50	12 —	15,30	18.14
Bagni	6,58	9.15	12.33	16.57	18.45
Roma	8 —	10 —	13,38	17.50	19.40 *festivo*

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 12.30 festivo - 17

Arrivi: Ore 8.40 - 16.58 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Per Marino (Via Grottaferrata) – 7,15 – 8,40 *fe* – 10.10 – 11,40 *fe* – 13,10 – 14,10 *fe.* – 16,10 – 17,40 *fe* – 19,10.

Per Marino (Via Albano): 8,8 – 8,38 – 10,8 *fe.* – 11,35 – *fe.* 14.35 – 16,5 *fe.* – 11,35 – 19.8 *fe.*

— *Roma-Rocca di Papa* – Coincidenza a Valle Violata colle linee da e per Marino.

Per Frascati: 6,30 – 8 – 8,58 – 9,50 – 11 – 12,30 – 14 – 14,58 – 15,30 – 17 – 18,58 *fest.* – 18,30 – 19,28 *fest* – 20 *fe.* – 23,30 *fe.*

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1° e dal 15 del mese. – I giornali sono spediti franco di posta. – Indirizzo: *Direzione e Amministrazione* del «*Popolo Romano*». – Roma.

Tiratura quasi costante: 12.000 in città – 12.000 in provincia.

(*Arretrato centesimi 10*).

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Senza *La Moda Butterick*:

Italia . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (ecc) Anno L. 65 - Sem. 30 - Trim. 20

Con *La Moda Butterick*:

Italia . . . . Anno L. 41.50
Stati dell'Unione (ecc) . . . . Anno L. 45. —

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla «Casa Butterick di Milano».

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del «*Popolo Romano*» – Via Due Macelli N. 9 e 12. – Telefono 13-34.

Tariffa: quarta pagina (ex 12 colonne) cent. 60 la linea; – terza pagina L. 2 la linea. – Cronaca L. 2.50 la linea. – Corpo del giornale L. 3 la linea. – Inserzioni finanziarie L. 3. – Necrologi L. 2.50 la linea – La misurazione è sul corpo 8 – Economici vedere tariffa.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 cadauna.

VENDESI villino in Sabina undici vani viale alberato; loctata; orto; acque potabile; a cento metri [illegible] stazione automobile stazione. Rivolgersi portiere – Via Principe Amedeo 47 – Roma. 1339

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marmi, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere. Serra. Via Pietro Cavallini 22.

Da affittarsi

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione fabbricato mobiliato anche divisibile, uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese; stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Roma via Gioberti 30 int. 5 1336 d W

Bagni e Villeggiature

SAN VITO ROMANO – 700 m – due ore da Roma – tranvia Genazzano. Affittasi villino tra castagni abeti e piano di casa in villa. Piazza Costaguti 14 p. 2°, dalle 13-17.

RIGNANO FLAMINIO – tranvia Civita Castellana affittasi presso alto piano mobiliato – Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-17.

COMUNITA' RELIGIOSE – Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano – 700 m – mezz'ora stazione Genazzano – Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-17.

III Categoria

30 parole cent. 50 - in più di 25 cent. 5 cadauna

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe villa preferibilmente Romana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni – Bianchi Roma Borgo S. Angelo 130.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali